ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 10 Giugno 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 600, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 8913

Il filo della politica.

Quel **convegno di Schönbrunn,** il quale, al primo annuncio, ebbe appioppata la significazione di un atto di protesta di due alleati contro il terzo, pervenne invece al suo punto culminante in uno scambio di telegrammi fra i tre sovrani della Triplice. E la discussione fu tutta intorno ai due dispacci: si volle che il viennese fosse ispirazione e dettatura di Guglielmo, quasi per cancellar l'impressione del molto equivoco dispaccio a Goluchowski; si volle, in quello del re d'Italia, misurare ogni parola, ogni punto e ogni virgola, quasi per scrutare nell'animo del re se egli avesse avuto qualche intenzione recondita nello staccare il saluto agli alleati e l'affermazione della sua amicizia.

In ciò fece miracoli la stampa tedesca, la quale interpretò il dispaccio del re d'Italia come una doccia fredda sulle espansioni dei due altri monarchi della Triplice. La stampa d'altri paesi fu meno sottile e meno maliziata: giudicò che dal momento che due degli alleati non potevano trovarsi fra loro senza chiamar solidale il terzo, la Triplice, almeno per ora, si doveva ritenere esistente di fatto come di nome. Il convegno di Schönbrunn poteva benissimo conservare il carattere non triplicista datogli alla vigilia: e se si volle un'affermazione della Triplice, non fu verisimilmente per mettere l'esistenza di essa in discussione.

Quante e quali modificazioni sieno avvenute in seguito alla laboriosissima politica internazionale degli ultimi anni, non può sapersi: certo il rapporto reciproco fra la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia non è quello che fu or son dieci o vent'anni. Ma nel vincolo fra le tre potenze v'è ancora, a quanto pare, minugia che tien saldo: minugia di necessità o di opportunità, o forse anche di convinzione. Lo scambio di cortesie fra i tre sovrani lo attesta: quanto al rimanente, di cui fu parlato nei più segreti abboccamenti di Schönbrunn, nulla consta; e la grande stampa politica, appagata dei due telegrammi, non lo domanda.

★

Il conflitto fra il Governo russo e la Duma continua: la Duma parla, riparla e continua a parlare, e il Governo non ascolta, non risponde, fa come se l'assemblea non ci fosse. Del resto, per conto suo, la Duma ha licenziato il ministero Goremikin, e il suo parlare dovrebbe ritenersi rivolto a quelli che stanno più in alto; ma il ministero Goremikin persiste a rimanere in carica, e quelli che stanno più in alto lo rimandano ad ascoltare le ragioni e i vilipendî della Duma, come se non fosse fatto loro il terne conto.

Ogni secondo giorno corre voce che la Duma sia per essere sciolta, e che i cosacchi sono pronti alle repressioni. Intanto, fino a ieri, la situazione era immutata: è altrettanto difficile l'iniziare il largo programma di riforme, che pur si intravvede fra la loquacità della nuova assemblea, quanto lo sciogliere questa assemblea, dietro la quale stanno, per fatalità di cose, la borghesia, il popolo, i contadini stessi, che aspettano al bivio fra i procedimenti costituzionali e l'inizio di un movimento rivoluzionario.

Lo Stato russo è già, fin d'ora, in un profondo errore; non però ancora irreparabile. La costituzione figurativa, che essi sognava, non è riuscita; bisogna risolversi a una costituzione reale: a cercare l'accordo coi rappresentanti del popolo; a creare un ministero responsabile; a persuadersi che le riforme esigono dal Governo attività e non una passività taciturna. Bisogna anche persuadersi che nella Duma, come in tutti i Parlamenti delle nazioni, devono essere formate una maggioranza e una minoranza. L'attuale unanimità protestataria dell'assemblea deriva tutta dall'indignazione contro il contegno negativo ed apatico del Governo.

Intanto la Duma intavola da sè la più importante questione nella vita dell'impero, la questione agraria: si enunciano vari programmi, vari propositi, varie direttive: e il Governo manca d'ogni autorità parlamentare per entrare nel vivo di questa discussione importantissima: e nei circoli di Corte, i veri governanti, si gira e si rigira il dilemma: sciogliere o non sciogliere la Duma che fa da sè.

★

Il conflitto fra **Austria** e **Ungheria** pregiudica poco lietamente alla sessione delle Delegazioni, inauguratasi ieri a Vienna. Non potrà non ripercuotersi l'eco del dissidio acuitosi negli ultimi tempi e che tende, ormai con uguale forza da entrambe le parti, alla separazione, per il momento solo economica.

Il nuovo gabinetto austriaco s'è presentato al Parlamento e nei discorsi con cui ha concretato dinanzi alle due Camere il suo programma, ha chiarito subito a quale scopo precipuo è rivolta la concentrazione dei partiti attuata dal barone de Beck. Il suo programma comprende bensì per il tempo immediato la riforma elettorale e per l'avvenire la soluzione del problema nazionale, ma mette in prima linea la difesa degli interessi dell'Austria di fronte all'Ungheria. In questo proposito il bar. Beck ha usato, specie dinanzi alla Camera dei signori, un tono così preciso e così vivacemente combattivo che destò meraviglia in tutti i circoli abituati a ben altro linguaggio dal banco del Governo. Nè fu meno sintomatica l'accoglienza fatta a queste così risolute dichiarazioni dagli stessi elementi più conservativi della Camera alta.

L'Ungheria raccoglie frattanto, giuliva, la sfida e fra i due Governi e i due paesi sta per ingaggiarsi una vera lotta per la rinnovazione di quel compromesso che finirà probabilmente con la distruzione del compromesso medesimo e con la sostituzione di qualche patto meno unitario. Andrà disegnandosi lo svolgimento della crisi già nei dibattiti imminenti nelle Delegazioni, influendo su ogni deliberazione, determinando forse qualche orientamento nuovo e mai sinora veduto nell'esame di quei problemi comuni di politica e di economia, nel cui giudizio ormai nè l'una parte nè l'altra vuol fare sacrifici.

L'apertura delle Delegazioni a. u.

Delegazione austriaca.

La nomina della presidenza e delle commissioni.

VIENNA 9 (N). Il ministro degli esteri conte Goluchowski ha aperto oggi alle 11.30 la seduta della delegazione austriaca; quindi ha invitato il membro anziano ad assumere la presidenza.

Il barone de Spensboden occupa perciò il seggio del presidente e invita l'assemblea ad eleggere il presidente. La Delegazione elegge il principe Ferdinando Lobkowitz, con 53 voti su 55 votanti.

Lobkowitz ringrazia della prova di fiducia datagli e continua: Dall'ultima sessione sono scorsi due anni; perciò e anche perchè insieme con la Delegazione continuerà la sessione parlamentare, i delegati dovranno lavorare molto. Non dubito che essi spiegheranno tutto il loro zelo, compresi dall'importanza di questi due scopi: mantenere la situazione di grande potenza della Monarchia e tutelare energicamente gli interessi economici dell'Austria. Il presidente ha quindi parole d'indignazione per il feroce misfatto di Madrid; commemora il cav. Jaworski, che lo precedette nell'ufficio di presidente della Delegazione e chiude con un triplice evviva all'Imperatore.

Si procede poi alla nomina del vicepresidente: sono deposte 54 schede, 27 al nome di Sylvester, 25 al nome di Abrahamovicz e 2 bianche.

Sylvester assume l'ufficio di vice-presidente e ringrazia per l'onore fattogli.

Si eleggono quindi i segretari e le commissioni di verifica e alle petizioni; nella seconda riesce eletto anche il barone Morpurgo.

Si dà lettura degli atti; quindi il conte Goluchowski presenta i bilanci comuni per il 1905 e per il 1906.

Chlumetzky propone di nominare la commissione al bilancio di 21 membri. Approvato. In questa commissione riesce eletto Verzegnassi.

Interpellanze.
Per il trattato di commercio col Montenegro.

Fra gli atti dell'odierna seduta figurava un'interpellanza di Dobernigj e altri, nella quale si chiede la presentazione di un disegno di legge sulla responsabilità dei ministri comuni.

Bianchini presenta una interpellanza al ministro degli esteri, in cui dice che ovunque, ma specialmente in Dalmazia, fa penosa impressione che l'Austria non abbia ancora concluso un trattato di commercio col Montenegro. L'esportazione dal Montenegro anzichè, come in passato, per la Dalmazia, si fa per la via d'Italia. Tutto il commercio d'importazione del Montenegro, anzichè da commercianti dalmati, è fatto da italiani a favore dell'Italia. L'interpellante domanda per quali ragioni non si è ancora stipulato un trattato di commercio col Montenegro e se il ministro sia disposto ad affrettare la stipulazione di un tale trattato.

Lo stesso Bianchini interpella il ministro della guerra sulle comunicazioni ferroviarie con la Dalmazia, e domanda se nella conferenza dei ministri comuni tenuta il 25 novembre scorso a Vienna si sia preso un accordo circa una congiunzione ferroviaria diretta con la Dalmazia e eventualmente in qual senso, e qualora questo accordo non fosse stato preso, come il ministro possa giustificare i piani costosi che l'amministrazione militare ha già fatto e intende ancora far eseguire per le fortificazioni militari della Dalmazia, lavori questi che, senza una diretta congiunzione ferroviaria della Dalmazia col centro della monarchia, non significano che uno sperpero dei denari pubblici.

Delugan interpella il ministro comune della guerra sul fatto che, presso Mattarello e Sopramonte nei pressi di Trento, l'autorità militare non si cura di far raccogliere le granate non esplose dopo i tiri a segno dell'artiglieria, e, richiamandosi al fatto che a Sopramonte recentemente un ragazzo di 11 anni, avendo raccolto uno di questi proiettili in mano, rimase ucciso. Domanda quindi immediati provvedimenti.

DELEGAZIONE UNGHERESE.

Una riforma del regolamento.

VIENNA 9 (B). La Delegazione ungherese ha tenuto la sua prima seduta. Il conte Teodoro Zichy è stato eletto presidente e Barabas vicepresidente.

Zichy ringrazia per la prova di fiducia datagli; promette di serbare la massima imparzialità nel suo ufficio; fa voti perchè i difficili lavori della Delegazione riescano proficui all'Ungheria.

Hollo rileva che i delegati kossuthiani prenderanno parte al ricevimento di domani alla Hofburg; devono però chiedere già ora che nel futuro cada qualsiasi manifestazione che possa dare alla Delegazione l'apparenza di un corpo legislativo.

Rakovsky si lagna perchè i membri della Delegazione abbiano ricevuto i progetti tardi sicchè non hanno il tempo necessario per studiarli; si lagna particolarmente perchè i progetti non uscirono ancora a stampa, e non furono distribuiti fra i delegati, quantunque lunga sia stata la pausa nella sessione della Delegazione.

Burian, ministro delle finanze, rileva che solo la relazione sull'amministrazione della Bosnia-Erzegovina - del resto già compilata - non uscì ancora per le stampe, e ciò perchè la tipografia ungherese dello Stato non ebbe possibilità di stamparla.

La seduta è quindi sospesa affine di tenere una conferenza per discutere alcuni cambiamenti del regolamento della Delegazione ungherese.

Ripresa la seduta, si dà lettura della decisione adottata nella conferenza, secondo la quale si elimineranno dal regolamento tutte quelle disposizioni che fanno apparire la Delegazione come un corpo legislativo. La risoluzione enumera queste disposizioni e propone infine la nomina di una commissione di cinque membri per studiare al caso altri cambiamenti del regolamento.

La proposta è approvata senza discussione. Prossima seduta domani. All'ordine del giorno sta l'elezione delle commissioni.

Nel fabbisogno per l'esercito

VIENNA 9 (B). Nel titolo «approvvigionamento» nel fabbisogno ordinario dell'esercito per il 1905 si chiede un credito suppletorio di cinque milioni, motivato dallo sfavorevole raccolto del 1904 e dal conseguente aumento dei prezzi.

MINISTRI UNGHERESI A VIENNA.

BUDAPEST 9 (B). L'Agenzia telegrafica ungherese ha da Vienna: Oggi sono giunti qui il presidente dei ministri dott. Wekerle, il ministro del commercio Francesco Kossuth, il ministro della difesa de Jekelfalussy e il ministro «a latere» conte Zichy. Scesero al palazzo del ministero ungherese.

Per la riapertura della Camera italiana.
I propositi di Giolitti.

ROMA 9 (N). La posta della Camera dava oggi presenti 150 deputati. La «Patria» calcola che per il giorno dell'apertura della Camera il numero dei presenti sorpasserà certo i 400.

Secondo la «Patria» l'on. Giolitti domanderà subito un voto di fiducia per poter chiedere dopo l'approvazione dei provvedimenti per il Mezzogiorno. La «Patria» crede, a questo proposito, che verrà accettata l'estensione di alcuni provvedimenti per il Mezzogiorno, alle regioni del Lazio, delle Marche e dell'Umbria. Subito dopo verrà in discussione il disegno di legge per la regolarizzazione dei ferrovieri.

La missione di Luzzatti a Parigi.

PARIGI 9 (N). La «Liberté» annunzia che Luzzatti, il quale è stato incaricato delle trattative per la conversione della rendita italiana, nel corso della settimana prossima arriverà a Parigi.

Alla Duma dell'Impero.

Violenti attacchi contro il Gabinetto.

PIETROBURGO 9 (B). Il vice-presidente, principe Dolgorukoff, apre la seduta alle 11.45. La Camera inizia contemporaneamente la discussione sul cambiamento dell'ordine del giorno e sul problema agrario. Sono prenotati ancora 129 oratori.

Anikin, rappresentante del gruppo operaio, rileva in un lungo discorso che tutte le terre diverranno proprietà dei contadini e che sarà impossibile di procedere contro la volontà dell'intiera nazione. Noi, dice l'oratore, abbiamo indicato la porta ai ministri. Essi però non se ne valgono; non hanno nè pudore nè coscienza. Un contadino, in un caso simile, non rimarrebbe certo a quel posto.

Il presidente s'alza per chiamare all'ordine l'oratore, mentre la Camera batte clamorosamente le mani.

Anikin chiude il discorso con queste parole: Il popolo russo ci ha mandato qui a chiedere terre e libertà. Noi ci siamo dichiarati favorevoli all'espropriazione. I ministri respinsero la nostra proposta. Abbiamo detto allora: lasciate i vostri posti!

Anikin scende quindi dalla tribuna fra grandi ovazioni.

Perevoscikoff, dell'Estrema Destra, propone di ringraziare l'imperatore per l'amnistia concessa. I deputati ascoltano la proposta nel massimo silenzio. Si odono poi alcuni fischi.

Si riprende quindi la discussione del problema agrario. Parlano ancora parecchi oratori. La Duma decide infine di presentare 32 interpellanze ai ministri degli interni e della guerra su arresti arbitrarii.

Il ritiro del ministero Goremikin.

VIENNA 9 (B). La «Politische Correspondenz» reca oggi da Pietroburgo che circoli bene informati affermano che il ritiro del ministero Goremikin è già cosa decisa. Tale affermazione non è smentita dai circoli governativi.

VIENNA 9 (N). Si ha da Pietroburgo che nei circoli del Governo si conferma la voce del ritiro di Goremikin.

Sanguinosi disordini a Varsavia.

VARSAVIA 9 (N). Stasera gruppi di persone armate distrussero circa 20 botteghe dell'amministrazione del monopolio dell'acquavite. Durante i disordini tre persone furono uccise, molte ferite.

Vari tentativi per un nuovo prestito?

BERLINO 9 (N). Alla Borsa circolava la voce che il ministro russo delle finanze Kokoszeff avesse ricevuto un telegramma dal conte Witte del seguente tenore: «Il momento favorevole è passato; tutte le speranze sono svanite, finchè non sarà risolta la questione agraria, la cui soluzione non può essere più oltre ritardata». A quanto pare si trattava di assumere un nuovo prestito.

Voci di dissidio nel ministero francese.

PARIGI 9 (N). Secondo i giornali di opposizione - perciò vi trasmetto la notizia con riserva - in seno al Consiglio dei ministri si sarebbero manifestate serie divergenze di pareri specialmente a proposito della dichiarazione che il Governo deve leggere alla Camera.

La «Liberté» di stasera dice che si riteneva come nella riunione di stamane il ministero sarebbe riuscito a fissare definitivamente il testo di questa dichiarazione e sovratutto a mettersi d'accordo sulle nuove imposte necessarie per colmare il formidabile deficit del bilancio del 1907. Invece ciò non avvenne. Sarrien lesse il testo della dichiarazione preparata, ma, anzichè essere adottato senza discussione, questo testo diede motivo a un vivacissimo dibattito che occupò tutta la seduta senza che si giungesse a verun risultato. Anche il programma finanziario economico sociale, che il Governo deve sottomettere alla Camera, fu rimesso in discussione e diede motivo a molteplici obbiezioni da parte di alcuni ministri, specialmente di Poincaré, il quale rilevò essere imprudente di promettere l'attuazione prossima delle pensioni operaie dinanzi alla situazione finanziaria odierna che non permette alcuna imprudenza. Finalmente il Consiglio si sciolse senza aver preso alcuna decisione. Domani si convocherà un Consiglio straordinario. Si dubita però che si riesca all'accordo completo.

ALFONSO XIII

e i provvedimenti contro gli anarchici.

MADRID 9 (B). Ieri al grande ricevimento dato dai reali, Alfonso XIII, rispondendo al discorso del presidente della Camera, deplorò che mentre con le migliori intenzioni si fanno sforzi per migliorare le sorti dei poveri, avvengano misfatti inauditi come quello di Madrid. Ma gli sforzi non devono diminuire d'intensità a causa del traviamento di alcuni malfattori. Il Parlamento, con la sua saggezza e con la cooperazione delle autorità pubbliche delle altre nazioni che procedono in pieno accordo per tutelare la vita umana, sapranno trovare il modo di guarentire la sicurezza degli spagnoli e di tutelare la loro vita contro i traviamenti di alcuni pazzi.

Un esempio di follia collettiva.

Trapani in rivoluzione.

L'effigie reale bruciata. - Il Consiglio dimissionario. - La caccia agli stemmi reali.

PALERMO 9 (N). Giungono da Trapani questi gravi particolari sulle dimostrazioni causate dalla sentenza della Corte di Cassazione sul ricorso dell'ex ministro Nunzio Nasi: La città è in piena rivolta: ieri enorme folla di dimostranti, protestando e fra un vociare assordante, si recò al Municipio per provocare le dimissioni del Consiglio. La sala delle adunanze era deserta; allora i tumultuanti si impossessarono del ritratto del re che si trovava appeso, lo ridussero a brani e lo bruciarono in mezzo alla sala del Consiglio. L'atto insano impressionò vivamente; però nessuno osò opporsi giacchè la folla, in un impeto di sdegno contro i poteri costituiti, si sarebbe abbandonata ad ogni atto possibile di ribellione. Consumata la suprema offesa all'effigie del sovrano, i tumultuanti in preda a delirio posero il busto di Nunzio Nasi nel balcone centrale del palazzo municipale e quindi accanto al busto innalzarono una bandiera francese.

Inutile aggiungervi che la seduta del Consiglio (che più tardi si radunò d'urgenza) fu tempestosissima. Mentre i consiglieri discutevano sulle decisioni da prendere, dalle altre sale e dalle vie la folla immensa del popolo faceva arrivare nell'aula un assordante grido di protesta. Molti consiglieri opinavano che non fosse opportuno rassegnare immediatamente le dimissioni in massa, non trovando opportuno abbandonare nelle mani del Governo l'unico potere che rimane a guarentigia del popolo. Prevalse però il concetto delle dimissioni dell'intero Consiglio e le dimissioni furono approvate all'unanimità, mentre la folla accoglieva la notizia con altissime grida di «viva Nasi!» e di «abbasso Giolitti!». Successe un momento di tregua durante il tempo che il sindaco e il Consiglio occuparono per recarsi alla prefettura a presentare la deliberazione delle dimissioni. I consiglieri erano seguiti da immenso corteo di popolo.

Però al ritorno la folla s'abbandonò a tutte le proteste suggerite dalla piena del suo rancore. Per un poco la città sembrò in preda ai vandali. La folla ritornando dalla prefettura si riversò sul corso Vittorio Emanuele. Quivi, come selvaggi, i dimostranti si buttarono in men che si dica sulle targhe che si trovavano ai due capi della strada e portavano l'iscrizione «Corso Vittorio Emanuele» e le sostituirono con altre di marmo con la scritta «Corso Nunzio Nasi». Queste operazioni venivano accompagnate da altissime grida di «viva Nasi!», di «abbasso Giolitti!» e da altre grida non telegrafabili. Non contenta, la folla annerì col carbone gli stemmi reali che stanno sopra le targhe circondandoli con croci nere.

La fiumana del popolo si riversò quindi nelle vie della città gridando. Ben presto la folla delirante cominciò a buttare a terra, riducendoli informi, tutti gli stemmi reali che si trovavano sulle rivendite di tabacchi e sugli uffici governativi. Naturalmente all'avvicinarsi della bufera i negozi si chiudevano; però quelli che si mostravano restii subivano la rottura delle vetrine e lo sfondamento delle porte. Anche le farmacie e le rivendite di generi alimentari dovettero subire la stessa sorte. Vi fu un momento in cui non si poteva trovare un sigaro o una pagnotta. Anche nelle vie secondarie i negozi furono costretti a chiudere. La popolazione volle che fino l'ultimo cittadino prendesse parte alla protesta. Gli uffici governativi furono obbligati a chiudere tutti, nessuno eccettuato.

La folla continuò a percorrere le vie della città tumultuando, facendo temere serie conseguenze. Tutto ciò che portava stemmi reali veniva distrutto. Presso la banchina i dimostranti si incontrarono con una carrozza postale che trasportava la corrispondenza all'Ufficio centrale della stazione. La carrozza, colpevole di portare lo stemma, fu assalita; vennero staccati i cavalli e poscia la vettura, come un fuscello, fu buttata di colpo in mare. Fortunatamente si risparmiarono gli agenti postali i quali lasciarono fare senza proferire parola. Il contegno delle autorità è stato tale da non suscitare reazioni. Nessuna guardia, nessun funzionario si trovava tra la folla. Solamente un cordone di truppa era steso dalla stazione alla piazza della prefettura e alle carceri. Attorno alla casa di Nasi, ove abitano la moglie dell'ex ministro, Emilia, e la figlia Emma, staziona gran massa di popolo. Le due donne si trovano abbattute e costernate, anche le conclusioni favorevoli del procuratore generale Quarta avevano portato in casa Nasi la gioia, che si tramutò poscia in atroce delusione.

I tumulti frattanto continuano; gli atti di violenza si succedono senza che nessun principio vi sia di smetterla. Il busto di Nunzio Nasi si erge ancora dal balcone principale del Municipio. Tutti gli uffici pubblici, compresa la Corte di assise, sono chiusi. I consiglieri dimissionari assieme ad alcuni notevoli cittadini si sono costituiti in Comitato provvisorio per tenere viva l'agitazione a favore di Nasi. Fu tenuta una riunione alla Borsa del lavoro, ove si pronunziarono violentissimi discorsi contro i persecutori di Nasi. Paiono decise anche le dimissioni dei consiglieri provinciali. Tutti i cittadini insigniti di onorificenze cavalleresche le respingeranno in massa. La popolazione è decisa, esauriti i mezzi legali, a ricorrere alla ribellione aperta, sfidando tutte le conseguenze.

L'ex-imperatrice Eugenia in Sicilia.

TAORMINA 9 (N). E' arrivata l'ex-imperatrice Eugenia con sei persone di seguito. Dopo aver visitato i monumenti ripartì per Messina.

Una scoperta del dott. Roux.
La conservazione delle carni macellate.

PARIGI 9 (N). Il dottor Roux, membro dell'istituto Pasteur, scoperse un procedimento che permette, mediante iniezioni praticate al momento della macellatura, di conservare le carni senza modificazioni apparenti per un tempo abbastanza lungo. Il ministro della guerra dispose perchè il metodo Roux sia esperimentato sopra molta carne nelle condizioni come in tempo di guerra. Per conseguenza la settimana prossima si procederà a Parigi alla macellazione di un certo numero di animali che dopo subite le manipolazioni prescritte dal Roux, si invieranno nei vari corpi d'armata e dopo un certo tempo saranno conservate. Naturalmente prima di consumarle si sottoporranno a minuziose visite sanitarie.

Per il teatro stabile di prosa a Milano.

MILANO 9 (N). Eccovi qualche indiscrezione sulla futura Compagnia drammatica stabile della città di Milano. La prima sottoscrizione, tra il Comitato promotore, ha fruttato già 65.000 franchi. Ecco i nomi degli artisti sui quali si dovrebbe imperniare la Compagnia: direttore Flavio Andò; poi Tina Di Lorenzo, Armando Falconi, Luigi Cerini e Oreste Calabresi.

La gara Herkommer.

VIENNA 9 (B). Nel Giardino pubblico fu data una colazione in onore dei partecipanti alla gara «Herkommer». Intervennero al banchetto anche il ministro degli interni, barone de Bienerth, il luogotenente conte Kielmansegg, il borgomastro Lueger e molti altri personaggi.

Stamane l'arciduca Federico visitò l'esposizione delle automobili della gara Herkommer, esprimendo compiacimento per il buono stato delle singole vetture, gli piacquero specialmente le automobili del principe Enrico e del barone Born.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

In seno alla Delegazione municipale si trattò fra altro anche dell'

acquedotto dell'altipiano.

In risposta alla domanda fatta dall'on. Doria nella seduta precedente sullo stato dei lavori dell'acquedotto nell'altipiano, il direttore dell'Ufficio tecnico espone:

I lavori dell'acquedotto nell'altipiano hanno sofferto realmente dei ritardi causati dalla impossibilità di estendere gli scavi per la collocazione dei tubi contemporaneamente in tutta la lunghezza delle strade, e dal non aver potuto impiegare esplodenti in tutto il tratto della strada erariale dall'Obelisco alla villa di Opicina e da questo fino presso alla stazione della nuova ferrovia transalpina, nel qual tratto per la durezza e compattezza straordinaria della roccia calcare il lavoro riuscì di grande difficoltà. Presentemente, meno un breve tratto, il tubo maestro di distribuzione è già posto in opera e provato su tutti i due tratti della strada erariale e per tre quarti circa dalla villa d'Opicina verso Banne.

In quanto alla conduttura di sollevamento, lo scavo per la collocazione del tubo è ultimato dalla casa macchine fino alla strada di Triestinico e dalla villa Economo alla vetta del monte d'Opicina ed in questo secondo tratto si stanno collocando i tubi. La casa macchine è all'altezza del coperto e si attende ad eseguire la fondazione per le macchine stesse. Il bacino di carico in vetta al monte d'Opicina viene presentemente coperto. I motori sono presso che pronti ed il primo già montato in fabbrica e vi si sta eseguendo le prove.

Se nulla d'impreveduto viene a ritardare il regolare progresso dei lavori, havvi speranza che entro l'agosto ancora sia possibile di iniziare l'esercizio, intraprendendo le prove dell'opera complessiva ed il lavaggio delle tubature.

La Delegazione prese inoltre le seguenti deliberazioni:

Gli abbuoni sul prezzo del gas.

Aderendo alle proposte della sottocommissione nominata con analogo incarico nella seduta del 21 maggio a. c., si adottò: che tutti gli abbuoni sul prezzo del gas ora in vigore abbiano a cessare col 31 dicembre 1906; di non accordare nuove riduzioni di prezzi, ma di preferire il sistema delle sovvenzioni o indennizzi.

Negli ospedali.

Fu riconfermato per un anno nell'attuale suo posto il medico assistente dott. Pietro Veneziani.

Fu adottata la spesa di cor. 1200 per ricavare un maggior numero di stanze da un letto per paganti al II piano del padiglione per tubercolosi ora in costruzione nell'ospedale di S. M. Maddalena.

Si prese atto del rapporto N. 1560-06 della Ragioneria civica sul risultato degli incassi per dozzine ospitalizie conseguitosi durante l'anno 1905, dal quale ri-

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(95)

— Ella s'era innamorata d'un ufficiale azzimato, uno di quegli uomini che vanno in cerca d'avventure. Egli l'aveva soggiogata, inebbriata di promesse illusorie e malgrado le mie saggie ammonizioni, i miei consigli paterni, ella avrà voluto raggiungere quel bellimbusto.

— E' possibile. Ma, in tutto questo, non vedo ancora su che si fondano le vostre pretese riguardo l'individualità della vostra pupilla.

— Ve lo dirò. Prima di fuggire da casa mia, la disgraziata fanciulla provocò, col suo contegno arrogante, una scena vivissima fra noi. Dovetti rammentarle quanto aveva fatto per lei; povera trovatella senza famiglia e senza nome, e le rimproverai severamente la sua ingratitudine. Insomma tentai di trattenerla, facendo uso della mia autorità. Allora, pazza di collera, fuori di sè, ella sostenne non dovermi nulla e non aver bisogno di me. Ella mi rivelò ad un tratto alcuni dettagli della sua infanzia; mi svelò cose straordinarie che mi aveva nascoste sino a quel giorno.

— Con quale scopo aveva ella agito così?

— Lo ignoro. Ella mi raccontò che era stata allevata a Parigi, nel sobborgo del Tempio, da una donna di nome Dupont, se ben mi ricordo....

— Sì, sì, approvò il signor Teauvin, la signora Dupont-Verdier.

— Precisamente. Poi mi parlò di suo nonno, d'un certo Dutertre e infine di suo padre che era stato ufficiale degli zuavi. In quel momento non badai a tutto ciò. Furioso dell'ingratitudine e della ostinazione della mia pupilla, non avevo avuto il tempo di riflettervi. Soltanto, all'indomani, unendo nella mente quelle rivelazioni fatte in un momento d'ira, a brani, acquisti la convinzione, basandomi su ricordi personali che quella fanciulla doveva essere la figlia del defunto capitano de Bussiares.

«Sventuratamente ella era partita. Malgrado le mie lunghe e minute indagini non potei subito rintracciarla. Attesi invano un ritorno, tuttavia sperato.

— Da quanto tempo è scomparsa?

— Saranno presto tre mesi.

— E chi vi ha suggerito l'idea di rivolgervi a me?

— Nessuno. Vale a dire io stesso.

— Mi conoscevate dunque; sapevate che gli interessi della famiglia de Bussiares m'erano stati affidati?

— Sì, avevo saputo in passato il vostro nome ed il vostro indirizzo dal barone Dutertre. Alcune riflessioni particolari mi consigliarono di rivelarvi quanto avevo scoperto, anzichè affaticarmi, forse inutilmente, a cercare una famiglia probabilmente dispersa dopo tanti anni.

— Mi sembra ben pensato approvò il signor Teauvin, la cui mente acuta cercava indovinare dove il suo interlocutore voleva arrivare.

Egli constatava nel breve racconto di questo, delle lacune e anche delle cose inverosimili, ma attendeva.

— Non è vero signore? disse Lambert con impudenza, spero bene che andremo d'accordo.

— Forse.

Questa risposta evasiva non impegnava l'astuto notaio, che riprese in tono mallifluo.

— Così, voi sapete ora dove s'è rifugiata la giovane e venite a dirmelo?

— A certe condizioni, sì.

— Quali?

— Ve le farò conoscere, replicò Lambert con accento più ardito, rizzando la testa. Come vi dissi or ora, sono quasi povero; l'educazione di colei che ho raccolta m'è costata assai cara, ella non ha mai mancato di nulla.

— Ciò vi fa onore.

— Certamente. Di più sono dell'epoca, vale a dire di mente acuta, privo di scrupoli negli affari. Ora sono venuto a proporvene uno.

— L'ho già compreso, affermò il signor Teauvin molto calmo in apparenza.

— Il caso mi ha messo in possesso d'un secreto di famiglia e secondo me, vale a peso d'oro.

— Di qual segreto intendete parlare? domandò il notaio facendo l'indiano.

— Ma di quello che vi ho rivelato, cioè dell'esistenza d'una fanciulla che si riteneva perduta per sempre.

— Questo non è veramente un segreto: è una disgrazia.

— Possibile; non discuto sulle parole. Ma ho dei ricordi esatti riguardo al patrimonio della figlia del defunto capitano de Bussiares. La so ricca da parte della sua defunta madre.

— Hum! non tanto quanto lo credete, rischiò il signor Teauvin.

— Calcolo dunque che rendere questa fanciulla alla sua famiglia, se questa esiste tuttora, restituire alla giovane un nome, una condizione invidiabile sono servizi di grande valore.

— Senza dubbio, confermò il signor Teauvin, vogliate formularmi le vostre pretese senza ulteriori perifrasi. Giacchè trattiamo un affare fate il prezzo.

— Centomila franchi, lanciò Lambert gettando sul notaio uno sguardo ansioso a dispetto della sua audacia.

H. Germain (*Continua*).

sulta che il 31 dicembre 1905 si ebbe a questo titolo una restanza di crediti arretrati di cor. 527.279.22 con ciò che detta restanza di credito di confronto a quella del 1904 subì un aumento di corone 125.674.13.

Nelle abitazioni minime del Comune.

Fu approvato il deliberato del Consiglio direttivo dell'Istituto comunale per abitazioni minime, giusta il quale in riforma dell'art. 4 del regolamento di casa è adottato che la disdetta giudiziale o stragiudiziale scritta sia recapitata all'avversario nella sua abitazione o sede almeno al 24 del mese precedente la cessazione del rapporto contrattuale.

Concessioni musicali.

Fu accordato: al Conservatorio musicale l'uso gratuito della palestra della civica scuola di Città nuova onde radunare l'orchestra ed il coro per le prove dei prossimi saggi finali e al Club filarmonico Causin per il corrente anno l'uso della palestra della civica scuola alla Ferriera verso l'indennizzo delle spese di illuminazione.

Il bollettino meteorologico.

Fu accordato il permesso di esporre accanto al portone della civica scuola Tecnica il bollettino meteorologico e fu approvata la spesa relativa.

L'INSEDIAMENTO DEL PODESTÀ.

La seduta solenne per il giuramento e l'insediamento del podestà è fissata per martedì a ore 11 ant.

CALUNNIE E MINACCE.

Il «Lavoratore», pur sapendo di affermare cosa non vera, ripete l'accusa fatta ai deputati italiani di aver messo inciampi alla riforma elettorale.

Di fronte alla rinnovata calunnia, ripetiamo che i deputati italiani hanno propugnato lealmente il principio del suffragio universale; non si sono mai associati alle obiezioni dei partiti avversi, per motivi di principio, alla riforma; ma si sono opposti soltanto a quel dettaglio della distrettuazione per l'Istria, per la Dalmazia e per il Friuli, parte del quale fu, a suo tempo, dichiarata ingiusta dagli stessi socialisti, e con cui il Governo, per fini propri e cedendo alle pressioni dei partiti slavi coalizzati, mirava a menare un colpo mortale alla rappresentanza proporzionale del popolo italiano di fronte allo slavo nelle tre provincie.

Lo stesso organo del partito socialista, minacciando violenze contro le persone di quei rappresentanti italiani che si rifiutassero di concorrere al suicidio politico della propria nazione,

1.o) mostra quale e quanto assegnamento potrebbero fare gl'italiani su una loro difesa da parte del partito socialista contro ingiustizie governative e sopraffazioni d'altri elementi nazionali, pur essendosi sempre vantato e tuttora vantandosi il partito socialista d'esser pronto a scendere in campo contro ogni ingiustizia e sopraffazione da qualunque parte provengano e contro chiunque sieno tentate;

2.o) documenta, se si debba crederlo interprete del programma del partito, il grado di civiltà e il livello di maturità politica ai quali nell'anno sesto del secolo ventesimo sono pervenuti i socialisti triestini.

Per un collegio italiano in Dalmazia.

L'on. Rybar ci ha voluto fornire una prova della efficacia che non dalle nostre parole, ma dalla realtà dei fatti deriva a quanto abbiamo scritto l'altro ieri contro il discorso da lui pronunziato in Consiglio circa la riforma elettorale.

Giovedì mattina nel riferire sullo svolgimento della seduta, abbiamo scritto avere l'on. Rybar sostenuto che «non è possibile assicurare agli italiani della Dalmazia un mandato». Venerdì abbiamo ripetuto con altre parole lo stesso concetto e ne abbiamo dimostrato l'infondatezza e l'ingiustizia. E l'on. Rybar il quale non s'era mosso per la relazione di giovedì, si sente punto dalla confutazione del giorno appresso e vuol mitigare quasi la impressione del suo discorso confutato, con la seguente rettifica:

«Con riguardo all'articolo «I Beniamini del Governo» pubblicato nella puntata dell'8 giugno corr. invito Codesta Spett. Redazione di inserire in uno dei due prossimi numeri del giornale «Il Piccolo» la seguente rettifica:

«Non è vero che nel discorso da me tenuto nella seduta consigliare del 6 corr. io abbia contestato agli italiani della Dalmazia il diritto ad una rappresentanza politica; vero è invece che io ho espressamente riconosciuto per giusta la domanda di tutela delle minoranze nazionali indicando anzi in qual modo anche gl'italiani della Dalmazia, ad onta dell'assoluta loro minoranza in tutti i comuni, da me dimostrata con dati statistici, potrebbero ottenere un'adeguata rappresentanza. In proposito dissi le precise: «Col sistema delle elezioni singole, come fu proposto dal Governo e come viene appoggiato anche dai deputati italiani, riesce impossibile di assicurare un mandato agli italiani della Dalmazia, come non è possibile di assicurarlo nemmeno ai 160.000 czechi di Vienna. Ciò si otterrebbe unicamente coll'accettazione del sistema proporzionale, che viene propugnato da noi e dai socialisti. E, secondo il mio sommesso parere, sarebbe anche nell'interesse degl'italiani di accettare tale postulato, per poter tutelare le proprie minoranze».

«Con perfetta stima: dott. Rybar».

L'on. Rybar avrebbe potuto anche riprodurre a dirittura nella rettifica tutte le parole da lui dedicate alla Dalmazia. Perchè ha soppresso il principio della sua dichiarazione sull'oggetto, dove dopo aver approvato la tutela delle minoranze.... in teoria e aver subito dopo aggiunto che però «est modus in rebus», chiese alla Delegazione come mai si potrebbe in Dalmazia costituire un distretto elettorale con maggioranza italiana? Se avesse riportato anche questo brano, l'on. Rybar avrebbe dato ai lettori la prova che *prima* egli negò la possibilità di dare agli italiani dalmati un collegio e *poi* appena teorizzò sul sistema proporzionale con le parole contenute nella rettifica. L'on. Rybar sa che il Governo, per ragioni sue, e tutte sue nelle quali non entrano affatto gli italiani, non ha accettato il principio del voto proporzionale; gli è comodo perciò rimandare il diritto degli italiani a questo sistema perchè sa che ciò equivale per ora al negare questo diritto.

Del resto noi abbiamo mostrato come anche col sistema adottato dal Governo gli italiani della Dalmazia potrebbero avere quella rappresentanza parlamentare che l'on. Rybar vorrebbe riconoscere loro.... in teoria. Aggiunga al riconoscimento teorico il riconoscimento pratico e vedrà.

Ma ancora. L'on. Rybar ammette che col sistema proporzionale gli italiani in Dalmazia potrebbero avere un'adeguata rappresentanza? Questa ammissione è per noi una preziosa confessione: essa dimostra che lo stesso oratore sloveno è convinto di ciò che noi sosteniamo: che cioè gli italiani in Dalmazia sono molto, ma molto più numerosi di quel che sulla fede delle statistiche governative vorrebbe far credere l'on. Rybar. In fatti alla Dalmazia con 584.800 abitanti sono assegnati 11 deputati; secondo i calcoli governativi vi sarebbero in Dalmazia 135.506 elettori a suffragio universale, di cui 130.776 sarebbero serbo-croati e gli altri 4730 fra italiani e di altre nazionalità. Ora con nessun sistema proporzionale di questo mondo dovendosi eleggere da 135.000 elettori 11 deputati, un deputato risulterebbe italiano, se gli elettori italiani non fossero almeno la dodicesima parte più uno del numero totale degli elettori, cioè almeno 11.251 e non 4700 come vorrebbero le statistiche ufficiali. Ma se più di 11.000 sono gli elettori italiani, quanti occorrono per dar ragione a ciò che s'attende l'on. Rybar dal sistema proporzionale, allora gli italiani in Dalmazia non sono 15.000, come egli pretende, ma circa 50.000 e in tal caso hanno diritto ad un deputato, anche col sistema attuale. Perchè in media gli elettori, cioè i cittadini maschi da 24 anni in su, costituiscono appunto - sempre secondo i calcoli governativi - poco più della quarta parte della popolazione complessiva delle singole stirpi. Nè vorrà far credere l'on. Rybar che di fronte a 130.000 elettori serbocroati in Dalmazia stanno bensì 565.276 abitanti serbocroati in genere, ma che invece gli 11.000 elettori italiani sono tratti da una popolazione italiana di 15.000 abitanti, quasi che fra gli italiani della Dalmazia non ci fossero nè donne nè minorenni!

I BILANCI DEL GAS.

Il confratello meridiano si meraviglia della nostra meraviglia «che possa esservi persona la quale appartenendo al Consiglio d'amministrazione del gas abbia firmato i bilanci pur non condividendo il concetto contabile sul quale quei bilanci si fondavano».

Premesso che non potremmo trovare sano ed esemplare neanche questo, il confratello citato ci consenta di rilevare come la nostra meraviglia si sia proclamata di fronte alcunchè di ben più assoluto e più grave che non una semplice diversità di vedute intorno ai sistemi contabili dell'Officina; si è proclamata di fronte alla rivelazione che persona la quale aveva fatto parte per oltre un decennio del Consiglio d'amministrazione dell'Officina e aveva firmato più di dieci bilanci, indicanti cospicui utili, si fosse associata ora all'opinione, espressa dal confratello meridiano, che l'Officina desse non utili ma perdite.

Le diversità di sistemi contabili si possono chiamare semplicemente così finchè il risultato non ne sia quello di far apparire utili là dove sono perdite; se in realtà vi sono perdite là dove figurano utili, allora non si può più parlare di diversi sistemi contabili, ma di diversa, anzi di opposta verità tra la sostanza e l'apparenza delle cose. Al primo caso un uomo di coscienza ma di non sufficente iniziativa ed energia potrebbe anche adattarsi; al secondo, no.

Poichè noi sappiamo che l'Officina del gas ha dato al Comune nei primi quarant'anni d'esercizio un'eccedenza d'utili di parecchio più che una decina di milioni, dopo detratto dall'utile lordo il 5% del capitale investito ed il completo ammortamento di questo, è evidente che per la persona, cui ha alluso il confratello meridiano, si sia trattato proprio e soltanto di diversità di sistemi contabili, ma allora questa persona e il confratello meridiano - ci consentano di dirlo francamente - hanno avuto torto di tenerci così poco acchè le loro parole rispecchiassero fedelmente il loro pensiero.

Pomeriggi estivi e festivi.

Ogni domenica, ohimè, il suo pomeriggio! e mentre si fa la cronaca descrivendo la città deserta, vendendo tutti gitanti, tutti scampagnanti, tutti in baldoria per terra e per mare,, tutti in grande confidenza coi biglietti da dieci corone e da venti, la verità è che anche in questi pomeriggi estivi o festivi chi si ferma a Trieste ha sufficiente occasione di vedere i triestini. Certo, ve ne sono in Istria, ve ne sono nel Friuli, ve ne sono a Venezia, ve ne sono più vicino e più lontano, in comitive più o meno festaiole: ed è da credere, è da augurare che si divertano: intanto una vita più del solito lenta, più del solito smorta, nel tempo stesso colorita di tutte le apparenze vistose della festa, si spande fiaccamente per le vie della città, verso i passaggi urbani: vita delle domeniche d'estate: sempre la stessa, con gli stessi personaggi, le stesse macchiette, gli stessi destini. Le bambinaie accerchiano la banda, al Giardino pubblico, coi marmocchi e senza marmocchi, in vacanza: a bocca aperta, per ore e dore, ascoltano con al stessa compunzione il «potpourri» dell'«Aida», l'arrivo del cigno del «Lohengrin» o la marcia che il X ha composto col titolo Y. Tutto il Friuli e tutta la milizia accerchiano le bambinaie: e si fa notte, all'ombra degli alberi, in un idillio concertato fragorosamente: mentre i venditori di caramelle, i venditori di cialde, i venditaori di brustolini e mandorle, che la domenica paiono sbucar di sotterra, passano come messaggeri della provvidenza universale e offrono l'occasione di qualche sorriso

Dalle case, intanto, escono le famiglie per la passeggiata pomeridiana: si andrà fino al Boschetto? o si andrà fino al ponte sulla strada di Miramar? si prenderà il tramway nell'andata, o nel ritonro? La cosa è discussa sul marciapiedi dai due o tre primi usciti dal portone, che sono di solito il signore e i fanciulli: le signore si fanno aspettare: arrivano una alla volta, abbottonandosi i guanti o cercando di specchiarsi... nella trasparenza dell'aria (a quando, nelle vie, gli specchi pubblici?): la discussione si rinnova: si sta sul marciapiedi un quarto d'ora, inanzi all'uscio di casa. Finalmente la comitiva si mette in cammino. Ma che cammino! C'è di mezzo un omino di tre anni e mezzo, che tiene il bastoncello in modo da attraversarsi le gambe ad ogni passo; o c'è di mezzo una donnina di due anni, molto insaldata nell'abito bianco, ma molto inesperta delle vie della vita: e sono essi i regolatori del passo a tutta la compagnia. i potrebbe contare fino a dieci ad ogni pietra da lastrico: si spera che al ritorno il babbo non avrà slogata la spalla corrispondente al braccio che si abbassa per condurre a mano il tesoro della casa. I fanciulli più grandicelli camminano militarmente diritti, con un palmo di muso, non si sa perchè.

Ma v'è in ogni contrada il fanciullo che nessuno conduce a passeggio, cui nessuno impone la tirannia dell'abito da conservare immacolato: egli giuoca solitario sul marciapiede, impastando con le mani il terriccio raspato fuor dalle comessure delle pietre, annoiandosi terribilmente e insistendo fieramente alla noia, tratto tratto levando gli occhi per guardare le coppie, le comitive di fanciulli che passano, impettiti, col babbo, con la mamma, con gli abiti intangibili. Egli li invidia ed essi lo invidiano.

L'uomo di mezza età, molto posato, molto amante della sua quiete, ha aspettato che il sole mitighi i suoi ardori per sedere a un tavolino da caffè, all'aperto: se ne sta tutto solo, posando il ventre che incomincia ad arrotondarsi su la seggiola di ferro come sopra un piatto di bilancia, fuma il suo sigaro e osserva con benevolenza le persone e le cose. Egli non se ne avrà a male se certe ragazzine, vestite di bianco o vestite di rosa, ma coi denari, veh, guadagnati al lavoratorio! - saranno un poco civette, anzi un poco provocanti, con quel loro dondolarsi sui fianchi e sorridere prima di motteggiare a voce non troppo bassa. Non se ne avrà a male nemmeno se gli passeranno dinanzi, a passo grave, con l'aria d'uomini fatti, con la pretesa d'eleganza dai piedi al cappello, certi quindicenni o sedicenni padroni del mondo: e se uno di loro, inevitabilmente, avrà fra le labbra il virginia, tanto bene o stentato in tutta la sua lunghezza da credere che, troppo bello, non debba consumarsi mai. Queste civetterie, e queste bravate, e queste fumate, si fanno di domenica e di festa: e il tranquillo osservatore del movimento festivo pomeridiano vi è troppo avvezzo per occuparsene più. Bisogna sentire nel suo insieme la città che riposa, la città che ozia, la città che si annoia, e che ha tanto desiderato tutto ciò come un giorno più bello degli altri. Ma sono dunque così brutti gli altri giorni d'estate? O davvero è tutto ciò tanto bello? L'uomo seduto al suo tavolo di caffè, all'aperto, beatamente sorride e assapora: nulla per lui più bello che l'abitudine; e tutto è una bene abitudine nelle domeniche d'estate, per chi non sogna di passarle altrove che nella sua città.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del capitano Arturo Calvi, dal signor Andrea Calabrese cor. 10; dalla signora N. Coen cor. 20.

Nel primo anniversario della morte del sig. Augusto Gajo, da N. N. cor. 15.

Raccolte dal signor Bruto Bellafronte di Braila, in occasione di un banchetto a bordo del piroscafo «Montenegro», ormeggiato in quel porto, franchi 130, pari a cor. 123.50.

Dal gruppo «clienti», contributo settimanale, cor. 3.60.

Da dodici amici, ventitreesimo contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.20.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

«Pro Patria», contributo settimanale, cor. 1.50.

Da Jacopo e Steno per un momento d'amnesia cor. 0.50.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica, ci pervennero:

Raccolte nella casa Jurissovich a Brezzi (Paugnano) fra il podestà consigliere e due rappresentanti comunali cor. 1.40 col motto «Sempre pronti alla difesa della nostra causa».

Il congresso delle Camere di commercio. Domani si inaugura a Reichenberg il VII congresso delle Camere di commercio. Alla conferenza che durerà sino a mercoledì inclusivo, la locale Camera di commercio sarà rappresentata dal vicepresidente comm. Richetti, dal segretario dott. Enenkel e dal consulente Vrbka. I due primi fungeranno da relatori per la questione dell'assicurazione operaia che sarà trattata come oggetto principale al congresso; il sig. Vrbka riferirà poi sui provvedimenti più urgenti a favore del movimento marittimo e sulla regolazione del servizio telefonico - oggetti posti all'ordine del giorno su domanda della Camera di commercio di Trieste.

Ci siamo già occupati del programma del congresso e della relazione che vi sarà presentata sul programma governativo di riforma e ampliamento dell'assicurazione operaia.

Camera di commercio. La Camera di commercio e d'industria è convocata ad una pubblica radunanza straordinaria che avrà luogo domani alle 12¼ merid. per trattare sulla domanda dell'Associazione marittima affinchè nella legge per l'assicurazione generale degli operai sia compresa anche la gente di mare.

L'argomento sta in nesso coll'adunanza delle Camere di commercio di Reichenberg, di cui parliamo altrove.

Civiche Scuole Tecniche (Reali) superiori. L'iscrizione degli scolari alla prima classe delle civiche Scuole Tecniche superiori verrà fatta, nella sessione d'estate, il 17 corr. dalle 9 ant. a mezzogiorno, il 18 e 19 corr. dalle 3 alle 6 pom. Gli scolari si presenteranno, accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, alla Direzione dei due istituti (via dell'Acquedotto) ed esibiranno la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione ed un certificato medico riguardo alla sanità degli occhi; quelli che vengono da una scuola popolare presenteranno inoltre un certificato di frequentazione. La tassa di prima iscrizione è di cor. 4, il contributo per la biblioteca degli scolari di cor. 1, che devono esser pagati all'atto dell'iscrizione.

La tassa scolastica importa cor. 30 al semestre. Scolari poveri e meritevoli riguardo a costumi e profitto potranno, dietro loro domanda in iscritto da presentarsi al principio del p. v. anno scolastico, conseguire la proroga al pagamento della tassa scolastica fino alla fine del primo semestre, ed ottenere in seguito, sulla base della classificazione semestrale, la esenzione dal pagamento della stessa.

Società Coloniale Triestina. Il Consiglio d'amministrazione di questa società tenne ieri una seduta; nella stessa si doveva stabilire il prezzo per l'opzione di 2500 azioni nuove della società da offrirsi ad un forte consorzio, al quale a suo tempo era stato assicurato questo diritto.

Il termine utile per esercitare l'opzione scade nei prossimi giorni.

Il Consiglio d'amministrazione, considerato che la società si trova in condizioni floridissime e non abbisogna quindi di nuovi capitali, in vista dell'ottimo andamento degli affari ed in previsione di nuove importanti transazioni per il prossimo avvenire, deliberò di fissare quale prezzo per l'opzione delle nuove azioni il pieno corso di giornata.

Pagamenti dei tagliandi della Rendita italiana, dei debiti redimibili e delle relative obbligazioni estratte. La locale Filiale della Banca Union ci partecipa che a partire dal 18 corr. essa effettuerà alle proprie casse il pagamento delle cedole della Rendita italiana 5% che vanno a maturarsi al 1. luglio p. v.

Inoltre a partire dal 1. luglio stesso, il pagamento dei tagliandi dei debiti redimibili e dei titoli estratti e rimborsabili alla stessa epoca; il tutto senza la formalità dell'Affidavit, franco d'ogni spesa, al cambio dello chèque per Parigi.

La conferenza del dott. Fischer, sull'«Igiene scolastica», richiamò iersera, nella sala maggiore della Borsa, un pubblico numeroso e distinto. La conferenza fu un'accurata esposizione di quanto sinora è stato fatto negli altri paesi, specialmente nei riguardi dell'educazione dei fanciulli deficienti, e un appello agli enti pubblici e ai privati perchè nella nostra Trieste si faccia qualcosa per migliorare l'igiene scolastica, creare bagni pubblici gratuiti e libere palestre per i fanciulli, ed erigere un istituto medico-pedagogico.

La bella conferenza del dott. Fischer è un'altra voce autorevole che si unisce alle tante oramai, che specialmente in questi giorni vanno richiamando l'attenzione del pubblico sul vitale argomento.

Il dott. Fischer, che già al suo apparire era stato accolto da un nutrito applauso fu, nella chiusa, vivamente applaudito e felicitato.

Congresso della «Croce Bianca». Ieri al mezzodì si tenne nella sala della Borsa il XV congresso della filiale provinciale della «Croce Bianca». Erano presenti il Luogotenente, principe Hohenlohe, e parecchie signore. Presiedeva il cav. Pollini. Dalla relazione sulla attività sociale pro 1905 si apprende che la filiale contava alla fine del decorso anno 28 soci fondatori e 345 soci ordinari. La gestione si chiuse con un civanzo di cassa di corone 6000 in rendita e cor. 132.76 in contanti. Alla direzione centrale di Vienna venne versato il contributo di corone 1300. La direzione e i revisori vennero eletti per acclamazione.

A proposito di un anniversario. «Posa piano» ci scrive:

«Non tutti i triestini sapranno forse che nei prossimi giorni ricorrerà un anniversario che, a quanto mi si assicura, sarà degnamente festeggiato. Infatti a molti potrà parere che la cosa duri da più tempo, però il vero è che da appena un anno si sono incominciate le accurate e delicatissime riparazioni che si stanno facendo alla chiesa di Sant'Antonio nuovo. Ora che cos'è mai un anno, quando si pensi che la basilica di S. Pietro a Roma - che pure non ha niente a che fare con Sant'Antonio nuovo - è stata incominciata nel 1506 e fu ultimata 120 anni più tardi, che la fabbrica di quel ninnolo senza importanza che è S. Marco a Venezia durò alcuni secoli, che la facciata di quell'inezia architettonica che è il Duomo di Milano non è ancora finita, che per traforare un Sempione qualunque ci si misero sette anni... via, un anno non è proprio niente, meno di niente! E' vero che - a rassicurare gli amatori delle cose fatte bene - le riparazioni a Sant'Antonio nuovo sono lungi dall'essere finite, ma in ogni modo mi permetto di raccomandare meno fretta, meno orgasmo, che diamine! meglio un secolo di più che una cosa mal fatta!

«Il profano nulla vede dei lavori di cui ci si prepara a festeggiare l'anniversario, ad occhio e croce parrebbe che non si sia fatto niente di più che riparare qualche cornicione e rimettere qualche pezzo di grondaia. Nulla di più erroneo: si vedrà poi che quelle grondaie sono dei capilavori di pazienza e d'accuratezza da sembrar pezzi d'oreficeria, di cui ne potrebbe arrossire l'ing. cav. uff. Benvenuto Cellini. Nei cornicioni, a primo aspetto così semplici, si ammireranno delle terre cotte in presenza delle quali Dalla Robbia, buon'anima, morrebbe di vergogna. Fortuna per lui che è morto da un pezzo. Un mio amico, specialista in cose fresche, mi assicura che sotto quel severo nonchè misero intonaco di sabbia e calce si nascondono degli affreschi, anzi affreschissimi (roba di stagione) degni del Murillo, il quale, come ognuno sa, si chiamava così perchè dipingeva sui muri.

«Per prepararsi degnamente alla prossima festività, gli operai occupati nella fabbrica di Santa Giustina... dico, di Sant'Antonio nuovo, ristorano le esauste forze da ben quattro settimane con un riposo assoluto, dal quale ritorneranno rinfrancati e pieni di vigore a continuare la lunga e paziente opera. Io non sono vecchio, pure temo che non giungerò a vedere il compimento di tale magnifico lavoro; mi conforta però il pensiero che il mio figliuolo, od i nipoti suoi, potranno godere dello splendido effetto che farà la snella, solida, estetica armatura quando, svoltato l'angolo di via Gioachino Rossini, si appiccicherà alla facciata principale della chiesa, al colonnato di faccia al canale! Purtroppo dovrò far rientrare anche questo desiderio, perchè certamente la mia vita non durerà tanto! Ma per amor del Cielo, non si affretti il lavoro, non si facciano complimenti, tant'è dovrò pur morire anche con altri desideri rientrati: uno più uno meno, non vale la pena di pregiudicare un'opera d'arte per così poco.

«Come non posso nascondere che mi fa pena, proprio di fianco a questa lenta ed accurata fabbrica, aver visto demolire e rifabbricare una casa di cinque piani, già quasi pronta per essere abitata, quando appena la splendida armatura di cui sopra, aveva svoltato l'angolo di via delle Torri! Già, io ce l'ho con l'Ufficio edile che tollera una simile colpevole fretta. Come mai, dico io, può esser finita in un anno una casa, quando ce ne vogliono per lo meno cento a riparare un cornicione? E se, Dio liberi, capita un terremoto? O che, s'è dimenticato S. Francisco? Avete visto, una città intera fabbricata in mezzo secolo?».

Le doti della fondazione P. G. Pilato. Il 10 luglio p. v. scadrà il concorso a tre doti provenienti dalla pia fondazione «Pietro Giovanni Pilato» ognuna di cor. 800 e da conferirsi in seguito a sorteggio. Scopo della fondazione è quello di giovare a fanciulle povere ed oneste, appartenenti al Comune di Trieste e qui dimoranti, fornendo loro i mezzi ad un modesto collocamento in matrimonio ed allettarle in tal guisa ad una vita costumata e virtuosa. Il conferimento seguirà il 29 luglio, anniversario della morte del benemerito fondatore. Il versamento del denaro si farà dopo la celebrazione del matrimonio, ed ove questo non avesse luogo entro il 28 luglio 1907, il diritto alla dote sarà perento.

Le concorrenti dovranno presentare in tempo utile al Municipio le loro domande corredate: 1) dalla fede di nascita propria e del fidanzato; 2) da un certificato che comprovi la appartenenza della sposa al Comune di Trieste; 3) da una dichiarazione procedente da autorità costituita che affermi i lodevoli costumi e l'operosità degli aspiranti; 4) da un certificato medico comprovante la sana e regolare costituzione fisica d'ambo gli sposi; 5) da qualsiasi altro documento che sia ritenuto il più atto ad appoggiare la domanda.

Nuovo mercato trimestrale di bestiame. La Luogotenenza di Trieste ha accordato al Comune di S. Lorenzo del Pasenatico (Parenzo) l'autorizzazione di tenere ogni anno quattro mercati di bestiame, e precisamente nei giorni 10 febbraio, 10 giugno, 10 ottobre e 13 dicembre.

Nuptialia. La gentile signorina Italia de Giorgio si unì in matrimonio col sig. Arturo Schrey.

* La gentile signorina Anna Calderas andò ieri sposa al signor Francesco Brattina.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano Arturo Calvi dai signori Ernesto e Carlo Vidich cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dal sig. Attilio Vascotto cor. 10 a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

Per onorare la memoria del comm. dott. Girolamo Manzutto dal signor Pietro Marchesi (Dignano) cor. 20 a favore degli studenti poveri del Ginnasio-Tecnica di Pisino.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Becha, dagli uscieri delle Assicurazioni Generali, colleghi dell'estinto, cor. 26.60 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Dal cap. C. Calafati, del piroscafo «Miramar I», cor. 4 a favore della Casa per marinai.

Dai signori: O. Sirgano cor. 1, L. Gazzabin cor. 0.50, L. Micran cor. 1, G. de Pol cor. 1, e da sette anonimi cor. 5.90 a favore della Società «Cellina».

— All'Associazione Italiana di beneficenza pervennero dalla signora E. N. de D. corone 100, nella ricorrenza di un triste anniversario.

— I signori Maria e Dionisio I. Xydias per onorare la memoria del defunto signor Gregorio Stavraca elargirono alla Comunità greco-orientale cor. 30.

— Per onorare la memoria del suo ex-direttore Gustavo Zerboni, l'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali elargì al proprio fondo vedove e orfani, corone 50.

Congressi sociali. La Società dei filarmonici terrà martedì prossimo, alle 8 pom., nella sala della Società Operaia, il VI congresso sociale.

Il Circolo mandolinistico di Trieste, a Capodistria. Per stasera, alle 6, il Circolo mandolinistico ha organizzato un concerto nel Teatro Sociale di Capodistria, a beneficio di quell'Asilo civico per l'infanzia. I soci del Circolo si recheranno a Capodistria alle 3, col piroscafo «Santorio».

Convegni sociali. L'Unione corale triestina terrà oggi alle 8 pom., nella sede sociale, un trattenimento di drammatica.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno - oltre a quelle già annunziate - le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana. Partenze alle 3 e alle 4 pom.; ritorno alle 5 e alle 7.30 pom.

Per Muggia, coi piroscafi «Borgolauro», «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 2.45, 3.30, 4.15, 5, 7.30 e 8.30. Ritorno alle 4, 7, 8 e 9 pom.

Per Miramar, col piroscafo «Miramar I». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alla 1 e alle 6.15 pom.

Per Sistiana, col piroscafo «Miramar I». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.15 e alle 5.30 pom.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un gambale di pelle rinvenuto sulla strada di Zaule. - Un paio di guanti di filo rinvenuto in via del Torrente. - Una berretta rinvenuta sulla via. - Un bastone rinvenuto alla Posta. - Un biglietto di pegno rinvenuto in piazza delle Poste dal signor Francesco Langer. - Alcune chiavi rinvenute sulla via.

La ricomparsa del trapano silenzioso.

La XXXII cassaforte... operata.

Ieri mattina si sparse rapidamente la voce che i ladri avevano eseguito la delicata operazione del trapanamento di una cassa forte al Punto franco in danno di una importante ditta esportatrice e importatrice di caffè. La voce pubblica parlava di una somma molto rilevante. Si parlava di 30 mila, 24, 16, e settemila corone che si dicevano rubate, poi la somma discese fino a 700 corone, ed è questo infatti, press'a poco, l'importo che con grande fatica e pericolo, i signori ladri riuscirono a rubare.

LA SCOPERTA DEL FURTO.

Ieri mattina verso le 6, una guardia di p. s. visitava per la terza volta tutte le porte del grande magazzino N. 2, che è quello all'ingresso del Punto franco dalla Pescheria. Giunto che fu a quella segnata con i numeri romani XI e XII dalla quale hanno accesso ai loro uffici le ditte grossiste C. Arnstein, e Giacomo e Carlo Castelli. Le due ditte hanno i magazzini ed uffici al primo piano di quel grande stabile; l'ingresso ai magazzini per le merci e per il personale è dalla parte dello stabile prospicente al mare, mentre l'ingresso agli uffici è situato dalla parte postica e vi si accede per mezzo della porta suaccennata per una piccola scala che conduce al primo piano. Ora la guardia di p. s. suaccennata trovò aperta la porta esterna, la porta che un'ora prima circa aveva trovato chiusa, e vide che vi era una chiave nella toppa. Salita la breve scala, trovò che la porta della ditta Castelli era aperta e portava visibilissime traccie di effrazione. La serratura, tipo inglese, penzolava, trattenuta da una sola vite. L'altra parte della serratura fissata nel battente della porta era divelta; la seconda porta, che è tutta in ferro ma con una serratura di facilissima manomissione, era aperta, ma intatta. Avvertito l'ispettore del rione, questi accorse colà con alcune guardie, e fu allora possibile constatare la visita che i ladri avevano fatta al magazzino e la relativa trapanazione eseguita alla cassaforte.

Avvertiti i proprietari, sopraggiunsero poco dopo i signori Giacomo e Carlo Castelli, i quali, alla presenza di parecchi funzionari di polizia, esaminarono il libro cassa e l'elenco del denaro lasciato la sera di venerdì nel portafoglio e in una cassettina di ferro risultò che vi avevano lasciato 590 corone e otto centesimi, delle quali non c'era più traccia.

LA CASSAFORTE TRAPANATA,

è una della solite, ma di costruzione alquanto antiquata; è alta 80 centimetri per 65 di larghezza. La parte superiore è provveduta del solito «tesoro». In questo si trovava una cassettina di ferro di forma rettangolare, chiusa a chiave inglese e contenente 350 corone in biglietti di banca e argento. Sopra la cassetta vi era uno dei soliti grandi portafogli commerciali, di pelle, contenente 240.08 corone in biglietti di banca e pochi spiccioli, parecchie tratte, cambiali, «chèques» e biglietti di lotteria. La parte inferiore della cassa conteneva i registri, il libro cassa con l'evidenza giornaliera. Sulla parte superiore esterna della cassa vi erano alcuni altri registri e alcune scatole di latta con campioni di caffè.

I ladri entrarono facilmente per mezzo di una chiave falsa che, nell'andarsene, non riuscirono a tirar fuori dalla toppa e che fu trovata dalla guardia che scoperse il furto. Questa chiave, fatta a somiglianza della vera, ha il cosidetto «pettine» nuovo di lima, mentre il restante dell'impugnatura è di una chiave vecchia. La porta d'accesso agli uffici della ditta Castelli è fatta di legno abbastanza grosso ed è fornita di un'unica serratura tipo inglese, la quale deve essere stata fatta saltare con un grosso scalpello. La seconda porta, che è tutta di ferro, non deve aver punto ostacolato l'operazione dei ladri, forse perchè erano forniti di un'altra chiave falsa oppure di grimaldelli. Dopo aver liberato la parte superiore esterna della cassa forte fecero la trapanazione, praticando un buco perfettamente circolare, del diametro di dieci centimetri e, dopo estratto il primo disco, trapanarono la seconda lamiera, che era quella del tesoro. Sembra che il ladro svaligiatore, molto bene pratico di tali operazioni, introdotta la mano, avesse bensì trovato il portafoglio ma non avesse potuto estrarlo. Nondimeno, sembra che tale ostacolo non lo sgomentasse punto, perchè trovò modo di levarne tutto ciò che esso conteneva e i suoi compagni fecero la scelta del denaro, sparpagliando a terra cambiali e altri documenti. Vuotato il portafoglio, videro però che conteneva soltanto [illegible] corone, percui immaginarono che il grosso della somma si sarebbe trovato in quella cassetta che, come il portafoglio, non poteva uscire dal foro praticato. Ma che dinanzi a questo gravissimo ostacolo quella brava gente non si scoraggì e dopo molta fatica, lavorando di scalpello e forse anche di martello, riuscì a storcere la chiusura della cassetta e, forzando ancora, a sollevare il coperchio, con che i ladri riuscirono a togliere le 350 corone che essa conteneva. L'improbo «lavoro» deve aver prodotto parecchie escoriazioni alla mano o al polso dell'«operatore», essendochè furono trovate numerose traccie di sangue. E quando, dopo tanta fatica, si trovarono con sole 350 corone, sfogarono il proprio malumore malmenando le cambiali, i «chèques» e le altre carte, e lordarono anche di sangue, ma che non lacerarono. Dopo di ciò, visto che ormai (doveva essere giorno fatto) non vi era più nulla da rubare, se ne andarono indisturbati e inosservati come erano entrati, lasciando aperte le due porte dell'ufficio.

LA POLIZIA SUL LUOGO DEL FURTO.

Dagli organi del commissariato di rione fu avvertita la Direzione di polizia la quale inviò colà e consiglieri, e capi degli agenti in borghese e comandanti delle guardie. Furono eseguite alcune fotografie dell'ufficio della ditta Castelli, furono fotografati la cassaforte e il suo foro, e così pure la porta d'accesso con la serratura scassinata. Inoltre i suddetti funzionari portarono seco una spranga di ferro, un pezzo

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo» Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

candela, due viti, una chiave, i due dischi risultati dalla trapanazione e fu fotografata la rena o terra refrattaria che si trovava fra le due lamiere della cassaforte e che dopo fatto il primo foro circolare era stata dai ladri tirata fuori e deposta sul coperchio della cassa. Sul luogo fu trovato pure un pezzo di ordigno che si ritiene facesse parte del trapano silenzioso. Continuando i rilievi per accertare da quale cancello del Punto franco i ladri fossero usciti, fu constatato che dalle 5 in poi nessuna persona era uscita nè dall'ingresso sul molo N. 4 (Pescheria), nè da quello principale verso la stazione. In base a tale asserzione si dovette ritenere che i ladri attendessero d'uscire dopo le 7, ora in cui l'andirivieni al Punto franco non è più suscettibile di alcun controllo attendibile. Dalle indagini pazientemente fatte dagli organi della autorità di polizia si ha quasi la certezza che i ladri uscirono dal recinto scavalcando i cancelli

DELLA RIVA DEL SALE.

Infatti dall'ingresso della Pescheria, sino a quello verso il Sylos, il Punto franco è recintato da un piccolo muro con sovrapposta una cancellata e relativo recolato, e nello spazio libero all'aperto fra questo, il magazzino N. 2, e quello di transito della ferrovia dello Stato, si trovano parecchi grandi mucchi di carbone fossile appartenenti a vari negozianti. Ora cercando scrupolosamente in lungo e in largo quel vasto spazio, furono trovate parecchie impronte di piedi umani specialmente lungo il muro e la cancellata suddetta la quale località non ha alcuna ragione di essere transitata da persone, percui l'autorità ritiene per certo che i ladri - fatto il colpo - abbiano camminato lungo il muro e la cancellata suddetta e l'abbiano poi scavalcata. A avvalorare maggiormente tale supposizione, su di un mucchio di carbone furono pure trovate delle impronte di piede umano, e quello che più conta, fu trovata anche la manovella del trapano silenzioso la quale combina perfettamente con gli altri pezzi del trapano trovati negli uffici svaligiati. Da quanto fa presagire il diametro praticato nella cassaforte la cui misura come abbiamo detto è di dieci centimetri appena, deve esservi fra i trapanatori uno fornito di una manina discretamente piccola, per aver potuto «lavorare» alla vuotatura del grande portafogli prima e alla faticosa scassinazione della cassetta di ferro poi.

Ma, come abbiamo detto più sopra, nonostante la piccolezza della mano, il possessore di questa non potè andare immune dal prodursi escoriazioni e forse anche ferite. Però dei ladri, nonostante tutte le inchieste e ricerche della polizia, ancora non si ha alcuna traccia.

[illegible]TENEVANO I LADRI DI FARE UN GROSSO BOTTINO?

A questa domanda risponderemo di sì. Ieri l'altro la ditta Castelli aveva prelevato dalla banca un discreto importo di denaro per fare dei pagamenti, e aveva fatto anche degli incassi alquanto rilevanti. Però da negozianti previdenti quali sono, e benchè assicurati contro il furto, la sera stessa rimandarono alla banca alcune migliaia di corone che erano loro rimaste non tenendo in cassa che le 590 corone che furono rubate e che dovevano servire appunto a piccoli pagamenti settimanali di ieri. Ora l'andirivieni della [illegible]nna e dell'impiegato dalle banche all'ufficio della ditta Castelli e viceversa deve avere aguzzato gli sguardi dei trapanatori che stanno più all'erta di quello che si creda, e constatato tutto ciò devono aver deciso il furto. Furto che, dati i precedenti, dev'essere stato preparato e studiato già da tempo o a danno della ditta suddetta o a danno della ditta Arnstein, salvo poi ad effettuarlo quando si doveva credere che le rispettive casseforti fossero ben fornite. Invece, come si vede, l'avvedutezza dei fratelli Castelli fu superiore a quella dei trapanatori.

★

Checchè si dica, dunque, i celebri scassinatori di casseforti continuano tranquillamente l'opera loro. I furti più recenti, senza parlare delle ventotto casseforti trapanate nel periodo di due anni, facendo un bottino complessivo di circa 250.000 corone, furono quelli in danno dell'Amministrazione dell'Ospedale civico, dove il 1. febbraio fu trapanata la cassaforte e venne rubato l'importo di cor. 3702.41, e in danno della Società per azioni per la spremitura di vegetali, in via Santa Caterina 9, con l'importo di cor. 3874.39, consumato il [illegible] febbraio, cioè a soli nove giorni di distanza. Il bottino complessivo di questi due furti, ascendente a cor. 7576.78, a quanto pare, venne conteggiato nei registri degli scassinatori soltanto pro febbraio e marzo, giacchè eccoli subito all'opera nell'aprile a Pola, e la notte del[illegible] dello stesso mese eccoli ritentare il colpo una seconda volta al nostro Ospedale. Questa volta però non adoperarono il «silenzioso», di cui la volta precedente avevano abbandonato un campione nei sotterranei dell'Ospedale, ma si limitarono a lavorare con due trapani semplici, coi quali praticarono quattro buchi presso le serrature della cassaforte, senza riuscire ad aprirla.

Questo tentativo, andato a vuoto, aveva lasciato il dubbio che non si trattasse dei celebri scassinatori. D'altronde, sapendosi che l'autorità affermava che con l'arresto del Siglich e consorti aveva acciuffati proprio i celebri autori del «silenzioso», era possibile che si trattasse di altri ladri volgari che tentassero nuovamente di seguirne l'esempio. Anche la cronaca, questa volta, fu tratta in inganno. La notte del 30 aprile al 1. maggio del '904 gli eroi del silenzioso trapanavano la cassaforte del gioielliere sig. Alberto Montanari, in via S. Sebastiano, rubando oltre 20.000 corone di oggetti preziosi. La notte del 30 aprile al 1. maggio '905 gli scassinatori trapanavano le casseforti dell'ufficio postale di piazza Nicolò Tommaseo, rubando oltre 30.000 corone di francobolli. Quest'anno invece venne il 1. maggio senza che gli scassinatori si facessero vivi. Poi venne il dibattimento di Gorizia, poi si seppe che altri individui imputati di essere gli eroi del «silenzioso» [illegible] per comparire davanti ai giudici, a Gorizia, e si credette quindi che ormai le nostre casseforti fossero al sicuro. Ma invece...

Con la cassaforte trapanata ieri, gli scassinatori giunsero, soltanto nella nostra città, alla trentaduesima operazione.

Cronaca dei furti. Mercede Vinci, di 24 anni, occupata nel deposito vini del signor Giovanni Montanari, in via del Boschetto N. 28, recatasi al lavoro ierlaltro verso le 2 del pomeriggio, trovò il deposito già aperto, ma dentro non vi trovò anima viva. Chi era stato ad aprirlo? La giovane fu colta dal sospetto che fossero stati i ladri, ed esaminata la porta a vetri - l'unica che viene chiusa fra il mezzogiorno e le 2 - constatò che recava traccie di violenza: era stata aperta con uno scalpello. La Vinci avvertì della cosa il principale, e poi, per ordine del signor Montanari, l'ispettore di via Chiozza. Fatto un piccolo inventario, il signor Montanari rilevò che i ladri si erano portato via 4 corone e 64 centesimi in spezzati che si trovavano nel cassetto del tavolo, nonchè quattro bottiglie di vino bianco del complessivo valore di 4 corone e 60 centesimi e tre salami del valore di 6 corone. L'ispettore assunse i rilievi di legge.

★ Il manovale Giuseppe Vatri, di 23 anni, abitante presso l'affittaletti Giovanna Stampel, in androna dei Sotterranei 1, rincasato dal lavoro, giovedì sera, ebbe la brutta sorpresa di constatare la sparizione del suo vestito da festa. Il giovanotto comunicò la cosa alla Stampel, la quale concentrò i sospetti sullo scritturale Bertrando G., di 18 anni, da Venezia, e, certa di non sbagliarsi, lo fece arrestare. Il giovanotto dopo qualche esitazione confessò di essere proprio lui l'autore del furto e di aver venduto il vestito per 2 corone e 40 centesimi ad un cartolaio in via delle Beccherie. Ad interrogatorio esaurito il G. fu condotto agli arresti inquisizionali.

★ Ierlaltro, alle 11 del mattino, una guardia che pattugliava per la via S. Spiridione s' imbattè in tre individui, noti vagabondi, e siccome uno di loro portava un sacco vuoto sotto il braccio, si fermò ad osservarli. Due dei tre giovincelli se ne avvidero subito e, fatto un repentino dietro-front, se la svignarono precipitosamente; l'altro rimase per un momento sbalordito ma poi fece per seguire l'esempio dei compagni, ma oramai era troppo tardi: la guardia lo fermò. Interrogato sulla provenienenza del sacco, il giovanetto, che si chiama Antonio K., di 15 anni, da Trieste, dichiarò che esso apparteneva ad uno dei suoi compagni, ma si rifiutò di palesare il loro nome. Visitato il sacco, la guardia constatò che recava impresso a stampa il nome Trampus e, convinta che era stato rubato, condusse il K. all'ispettorato del quartiere. Ivi si rilevò che il sacco apparteneva a Giovanna Trampus, rivendugliola al Ponterosso, e che le era stato rubato qualche ora prima pieno di cipolle del valore di 7 corone. Il K. fu lasciato a piede libero.

★ A richiesta di Luigi Pesnik, da Stein, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, fu arrestato ierlaltro in via del Torrente l'operaio Ermanno P., di 34 anni. All'ispettorato del quartiere il Pesnik dichiarò che nel summenzionato alloggio era stato derubato di un paio di stivali e che riteneva il P., suo compagno di stanza, autore del furto. Il giovanotto si protestò innocente ma nondimeno fu trattenuto.

★ Nella notte dal 4 al 5 corr. il fabbricante di acque gazose Giuseppe Perarco fu derubato di tredici sifoni del valore di 28 corone e 60 centesimi e, non si sa veramente su quale base, venerdì alle 4 del pomeriggio fece arrestare in piazza della Stazione il cocchiere Giovanni S., di 32 anni, accusandolo del furto sofferto. L'imputato negò recisamente ed aggiunse che, forte soltanto del suo sospetto, il Perarco aveva creduto di far giustizia da sè percotendolo in modo da cagionargli parecchie escoriazioni. I due uomini furono assunti a verbale e poi congedati.

★ Venerdì fra la una e le 6.30 del pomeriggio, i ladri fecero una visita nel quartierino di Barbara Iacopich, portinaia della casa N. 14 della riva Grumula e abitante al quinto piano della casa stessa. I ladri, che forzarono la porta con uno scalpello, rubarono alcuni oggetti d'oro, parecchi effetti di vestiario e di biancheria ed un paio di stivali, arrecando il danno di 230 corone. La Iacopich dichiarò che nel pomeriggio aveva veduto scendere le scale tre individui a lei sconosciuti, ognuno dei quali recava sotto il braccio un voluminoso involto, ma aggiunse anche di non aver dato alcuna importanza a questo fatto ritenendo che gli sconosciuti fossero stati nell'abitazione di qualche inquilino. La roba della Iacopich però era assicurata contro il furto.

★ Maria Buffa, abitante in via dei Montecchi N. 2, denunciò al commissariato di S. Giacomo che nel pomeriggio del 7 corr. era stata vittima dei ladri, i quali, entrati con grimaldelli, si erano portato via alcuni preziosi del valore complessivo di 283 corone, nonchè 20 corone in denaro.

★ Milos N., di 27 anni, montenegrino, abitante in via del Molin a vento, fu arrestato ieri notte perchè sere sono era stato sorpreso mentre tentava di forzare la porta di una baracca alla rotonda di Servola, nella quale si trova la trattoria e lo spaccio tabacchi di Giuseppina Campara. In quella notte il N. era riuscito a fuggire.

★ In questi giorni alla signora Giovanna Maurco, abitante in via della Ferriera N. 36, furono rubati due anelli d'oro, uno matrimoniale ed uno con due diamantini del complessivo valore di 26 corone. La danneggiata, che denunciò il furto al commissariato di Guardiella, non seppe dire quando nè in quale modo fosse avvenuta la sparizione.

Morte improvvisa. Ieri verso le 6 pom. il dottore della Guardia medica fu chiamato in via della Scorzeria 13, ove trovò in un lavoratorio di falegname il proprietario Giovanni Not, di 54 anni, il quale era già morto per paralisi cardiaca. Il Not era stato colto da improvviso malore mentre lavorava. Il cadavere fu trasportato nella sua abitazione al quarto piano della stessa casa.

★ Il vicinato s'impressionò perchè anche il cursore Becha morì giorni sono improvvisamente al terzo piano della stessa casa mentre stava pranzando.

L'ingegnosa truffa di un panettiere.

— Me trovo in grando imbarazzo, Carlo - disse domenica scorsa il panettiere Giovanni P., di 32 anni, abitante in androna della Corte, al suo collega Carlo Ostrousca, di 18 anni - go straordinario bisogno de bori e no so come trovarli. Mi go el libreto della Cassa de risparmio de mia moglie Margherita, ma ste feste la Cassa xe serada e no posso cavar fora gnanca un centesimo... Sfortuna maladeta: me bataria la testa nel muro!...

E dopo una breve pausa, il P., che sembrava molto costernato, domandò al collega:

— E ti te ga un pochi de bori de imprestarme?

— Se sa che li go ma...

— Te ga paura de imprestarmeli?... benedeto de Dio ti te xe in t'una bota de ferro: dameli e tiente come garanzia el libreto de mia moglie: alla Cassa ghe xe più de mile corone...

L'ingenuo Ostrousca, il quale non sa nè leggere nè scrivere, cadde nel laccio, vittima della propria ignoranza, e in due giorni consegnò in più riprese al P. l'importo di 88 corone.

Venuto il martedì, il povero Carletto si recò dal collega per esortarlo a ritirare dalla Cassa l'importo che gli doveva, ma il P. tergiversò alquanto e per quel giorno non se ne fece nulla. L'Ostrousca però, che essendo in possesso del libretto della Cassa di risparmio credeva fermamente di essere in una botte di ferro, non si sgomentò molto ed attese. Ierlaltro poi fece vedere il famoso libretto ad una persona amica, ma questa rilevò che concerneva il deposito di una sola corona. Il gabbato denunciò al cosa alla autorità e l'astuto panettiere fu condotto in polizia, dove lo assunsero a verbale.

Un ubbriaco che ferisce con una falce.

— Ste fermi tuti, no ste vignirme vizin, no stè alzar le man che se no mi mando par aria baraca e buratini...

Così diceva ieri notte, ai tavoleggianti del caffè «Alla Casa rossa», in via della Cassa di risparmio, un uomo sulla trentina, vestito alla foggia dei nostri braccianti, il quale, avendo fatto eccessi, era stato minacciato d'espulsione. I camerieri, vistisi nell'impossibilità di lottare con un uomo alquanto più robusto di loro, cambiarono tattica e cercarono di farlo uscire con le buone. Ma questi allora, lusingato dall'effetto prodotto, si fece ancor più baldanzoso e si diede a gridare come un indemoniato, minacciando di mangiare il naso a tutti i presenti. Questa rodomontata non andò a genio al fornellista del locale, Carlo Boccarsich, il quale afferrò il prepotente per la vita, lo sollevò di peso e lo trasportò sulla via. Lo sconosciuto allora estrasse una roncola e colpì il fornellista al braccio sinistro in modo da cagionargli una leggera ferita; poi fece l'atto di menare un secondo colpo, ma in quella comparve una guardia che lo disarmò.

Alla polizia il rodomonte si qualificò per Pietro S., di 31 anno, bracciante, da Cesiano, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Fu trattenuto in arresto.

Piccoli incendi. Ieri mattina alle 5.20 una guardia di p. s. avvertiva l'appostamento principale dei vigili che era scoppiato un incendio in via Giacinto Gallina N. 1. Accorsero tre treni agli ordini del luogotenente Chaudoin e trovarono che nella cucina dell'Hôtel Moncenisio aveva preso fuoco una cassetta contenente della cenere. Il fuoco fece scoppiare una bottiglia di spirito e attaccò le travi del soffitto. Dopo mezz'ora ogni pericolo era scongiurato e il danno ascende a un centinaio di corone.

★ Alle 5 pom. certo Rodolfo Sferco corse ad avvertire i vigili di via Massimo d'Azeglio che era scoppiato un incendio in via Ugo Foscolo N. 20, secondo piano. Accorse il capitano Paoli con varii vigili e trovò che nel quartiere di G. M. Mosco aveva preso fuoco un vaso di pece producendo una grande fiammata. Nessun danno.

Per mano altrui. Ieri ricorse alla Guardia medica la cuoca Orsola Berze, di 36 anni, abitante in via Giuseppe Parini N. 2, la quale disse d'essere stata bastonata e si fece medicare una contusione alla guancia sinistra.

— La domestica Lucia Crisivich, d'anni 27, abitante in via del Fontanone N. 24, venne colpita con pugni e schiaffi da uno sconosciuto, riportando escoriazioni alla faccia.

Ricorse all'«Igea».

La cassiera Maria Burcovich, d'anni 17, abitante in via S. Michele N. 26, venne colpita con un colpo di sedia da due individui, i quali altercavano dinanzi ad un negozio di commestibili, e riportò una ferita al labbro inferiore. Le si dovettero fare due suture dal medico dell'Igea».

Malore improvviso. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Giulia ove sulla via trovò lo spazzino Giavanni Delazzaro, di 45 anni, il quale era stato colto da malore improvviso. Il dottore gli prestò le cure necessarie e poi lo fece accompagnare nella sua abitazione in via della Fonderia N. 7.

Calci di cavalli. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato in via della Stazione ove trovò il cocchiere Francesco Cimolin, di 45 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 1, il quale era stato colpito con un calcio dal suo cavallo ed aveva riportato una ferita lacero-contusa al sopraorbitale sinistro. Fu medicato.

Il bambino Giovanni Cossutta, di 8 anni e mezzo, scolaro, abitante a S. Croce N. 49, iersera fu portato alla Guardia medica perchè era stato colpito da un calcio d'un cavallo sulla bocca ed aveva riportato la spaccatura del labbro inferiore e l'asportazione di tre denti. Ebbe le cure del caso.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Pietro Tamanini, d'anni 29, macellaio, abitante in Ponziana N. 9, per una ferita lacera alla mano destra;

Nicolò Vattovaz, di 11 anni, scolaro, abitante in via Farneto N. 27, per una ferita lacero-contusa al parietale sinistro.

Durante il lavoro. Ieri fu accompagnato all'Ospitale il manovale Antonio Caporal, di 19 anni, abitante in via Pondares N. 5, perchè mentre lavorava in una casa in costruzione gli era caduta addosso

COMUNICATI *)

La persona che la notte del 27 maggio u. s., in un caffè di Trieste, ricevette da me, in garanzia di un pagamento, una legittimazione di impiegato dello Stato con fotografia, è pregata di lasciare il suo nome in busta chiusa sub «J. W.» al «Piccolo», per il riscatto e per l'adeguata ricompensa.

N. 1453.

COMUNICATO

Presso l'ufficio riscatto tabacchi in Metcovich viene fabbricato un nuovo edificio per uso dell'amministrazione. Onde accertare questo lavoro, viene aperto un concorso sino al 28 giugno a. c. al tocco.

Ulteriori dettagli in proposito possono venir attinti dagli avvisi inseriti nelle gazzette ufficiali di Vienna e Trieste e della Dalmazia, come pure dal dipartimente tecnico dell'i. r. Direzione generale della Regia dei Tabacchi in Vienna durante le ore di ufficio, cioè dalle 10 ant. alle 2 pom.

Vienna, 28 maggio 1906.

I. R. Direzione Generale della Regia Tabacchi.

Bagno Radein
(Stiria)
raccomandato specialmente contro la **gotta, calcoli** e **renella, nefrite, malattie della vescica, malattie muliebri** e **affezioni catarrali.**
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla
Direzione dello Stabilimento di cura

Roncegno, Stazione della ferrovia della Valsugana, $1\frac{1}{2}$ ora distante da Trento, 535 di altitudine. **La più forte sorgente arsenicale ferruginosa,** raccomandata da primarie autorità mediche, per bagni e bevanda. Questa cura si può fare anche a domicilio durante tutto l'anno, e giova contro le malattie del sangue, muliebri e nervose, le malattie della pelle, morbo di Basedow, Malaria, ecc. ecc.
Stabilimento balneare, Grand Hôtel des Bains e Park - Hôtel di primissimo ordine con 250 stanze e saloni ed ogni moderno comfort. Splendida posizione, riparata dai venti, clima mite, grandioso parco. Stagione 15 Aprile-1. Novembre.
Prospetti ed informazioni dalla Direzione dello Stabilimento Balneare.

Römerbad. Stazione della Meridionale
Principio della stagione: 1. Maggio. Le più forti terme della Stiria da 36·2 a 37·5 gradi C. della stessa efficacia come quelle di Gastein, Teplitz, Pfäffers, contro la gotta, i reumatismi, le malattie muliebri e nervose debolezza, ferite, influenza e sue conseguenze. Clima mite subalpino, comfort moderno. Prezzi miti. 8 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest.
Prospetti gratis dalla
Direzione dello Stabilimento balneare di Römerbad nella Stiria.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

GIOVANI
versati in qualsiasi mansione del commercio in spedizioni, purchè in possesso di regolari attestati e di buone referenze,
trovano pronto collocamento
presso la **„Adriatica Società Anonima di Spedizioni".**
Dirigere offerte scritte con tutti i dati della carriera seguita alla sede della Società, Piazza delle Poste 3.

GIOVANE
conoscendo perfettamente le lingue inglese, italiana, con buone cognizioni della lingua tedesca, contabilità, pratico tutti lavori di scrittoio, dattilografo,
CERCA POSTO ADATTO.
Ottime referenze. Gentili offerte al Piccolo sub „Laborious"

FOTOGRAFO
versato in tutti i lavori del ramo, perfetto ritoccatore in negative e positive,
trova buon posto per il 1. Luglio a. c.
presso
ANTONIO JERKIC, fotografo, Gorizia

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

OGNI SIGNORA
trova presso di me un'occupazione accessoria molto rimunerativa per mezzo di lavori a mano. Il lavoro viene concesso per qualsiasi luogo. Prospetto con campioni verso 30 centesimi (francobolli). Regina Beck, Vienna XX Brigittalände 30

CASCAMI DI GOMMA
di qualsiasi specie
acquisto a buoni prezzi.
Offerte inviare a
Gustav Löwy, Vienna, II, Taborstr. 22.
CERCANSI AGENTI.

VINO FRIULANO
daziato a centesimi 68 al litro
in transito Corone 38 per 100 litri.
GIOVANNI SPANGHERO
Perito giurato - Via Carlo Ghega 3

Giardino Pubblico
Questa sera dalle 5 alle $11\frac{1}{2}$
GRANDE CONCERTO MILITARE
diretto dal Maestro **Teply.**

1. Marcia.
2. *Komzak.* «Fideles Wien». Valzer.
3. *Thomas.* Ouverture dell'op. «Raimondo».
4. *Zellner.* «Dur und Moll». Potpourri.

RIPOSO.

5. *Verdi.* Potpourri dell'op. «Trovatore».
6. *Godfrey.* «Mabel». Valzer.
7. *Wagner.* Coro dei Pellegrini nell'opera «Tannhäuser».
8. *Komzak.* «Città e Villaggio». Polca-Mazurca.
9. *Strauss.* Frammento dell'operetta «Primavera scapigliata».

RIPOSO.

10. *Suppè.* Ouverture dell'operetta «Cavalleria leggera».
11. *Verdi.* Quintetto dell'op. «Ballo in maschera».
12. *Komzak.* «Chiacchere Viennesi». Potpourri.
13. *Waldteufel.* «Stella Polare». Valzer.
14. Marcia finale.

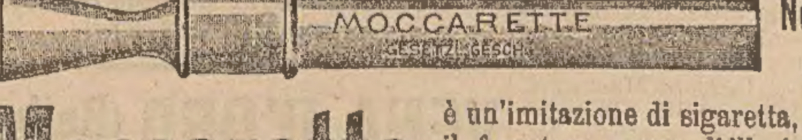
Biofono - Thaumatografo
SALONE PERMANENTE
Via Torrente - Torre bianca
Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa
PROGRAMMA:
Cavalleria Rusticana — Brindisi — proiezione con canto e musica.
Gli invisibili — splendida proiezione fantastica in parte **colorata.**
I quadri plastici — **colorato.**
La farfalla — splendidamente **colorato.**
Il buontempone — **proiezione parlante** — in tedesco.
Tutte le Domeniche e feste Matinée dalle 10—12 e dalle 3—11.
PREZZI:
Primi posti cent. 50; ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30; ragazzi cent. 20.
Tutti i Mercoledì e Sabato, dalle 3 alle 8
Rappresentazioni per ragazzi, a prezzi ridotti, con programma differente
Ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10. — Adulti I posto cent. 30, II posto cent. 20
Mercoledì e Sabato dalle 8 alle 10 SERATE PER SOLI SIGNORI
I posti cent. 80, II posti cent. 50.

Caffè-Restaurant Depretis
Causa ritardo nell'arrivo dell'Orchestra P. Mascagni, l'apertura del locale seguirà Lunedì 11 corr.
LA DIREZIONE.

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura
M. GELBHAUS
Ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Unico Deposito
FRONTINI E ACCESSORI PER BERRETTE
della priv. fabbrica Weidinger & Komrowsky, Vienna
presso
A. TAMBURLINI & C.
Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1.
NB. Novità Frontini Sport.

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI
per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.



Non più avvelenamenti con la nicotina!
Moccarette
è un'imitazione di sigaretta, protetta dalla legge; il fumatore prova l'illusione ed il gusto del fumo. Un pezzo Cor. 2. Spedizione per rivalsa.
Prospetti gratis a mezzo di
Leopold Raudnitz, Vienna, II, Kaiser Josefstrasse N. 2.

Prima dell'uso

dopo l'uso
PRESERVATE I VOSTRI PIEDI
dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI
Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle
Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes sudanti d'asbesto.
I^a K2.-II^a K1.-
cor. 2.—, cor. 1.—, e cor. —.60 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. — Prospetti gratis.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

Remontoir àncora saponetta oro doublè
veri Roskopf
ultimo modello.

Questi orologi hanno un meccanismo di precisione à cora, cassa doppia con tre calotte di oro doublè. È questo un metallo somigliante all'oro, perchè non perde mai il suo aspetto. Questi orologi sono generalmente ammirati per la loro bellezza e non si distinguono da quelli d'oro vero.
Prezzo fior. 5.—.
Catene doppie da uomo, in oro doublè, **f. 1.50.** Garanzia scritta per tre anni per gli orologi. Spedizione soltanto verso rivalsa.
Josef Spiering
Vienna, I, Postgasse 2.

una trave producendogli delle contusioni al torace. Fu accolto nella quarta divisione.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.

Trieste	89	17	53	62	7
Linz	56	48	25	53	59

Corrispondenza aperta. *Gitante. Esposizione Milano.* Come abbiamo riferito nel «Piccolo della Sera» dell'8 corr. a datare dal 1. corr. alla stazione di S. Giorgio di Nogaro vengono rilasciati biglietti di andata e ritorno per Milano, valevoli 20 giorni ai seguenti prezzi I cl. L. 52.10, II L. 36.50, III L. 23.65. — *Esposizione Milano.* Tanto i biglietti da Cormons come quelli da S. Giorgio di Nogaro dànno diritto a 3 fermate sia nell'andata che nel ritorno e sono validi per tutti i treni che hanno la rispettiva classe quindi anche per i treni diretti. — *Lettore.* Al sensale che procura a una ditta un nuovo cliente questa accorda di solito la provvigione anche per affari che conclude con lo stesso direttamente. — *Grottaman.* Da Ascoli-Piceno a Ravenna, via Sanbenedetto, Castelbolognese 322 chil. III cl. L. 18.70, treni diretti, L. 16.85 treni postali. — *Cittadino gradiscano.* Si deve dire: Si sarebbe dovuto fare un'inchiesta. — *Amelia.* Si rivolga a un medico. — *Arte.* Vi sono a Trieste parecchie scuole private di recitazione. — *Trattore.* Il burro si conserva nell'acqua fredda: meglio ancora, nella ghiacciaia. — *Argo.* Il piombo è micidiale.... nei fucili. E' però pericoloso a maneggiarsi perchè può produrre avvelenamento. Arrigo è il nome italiano di Enrico. — *Nini.* Il tenore Innocenti è a Milano. — *Frequentatore.* Nella stagione d'autunno al Politeama Rossetti, stagione che principierà quest'anno appena al 4 ottobre, si daranno: «Traviata», «Rigoletto» e «Bohème», coi seguenti esecutori: signore Clasenti e De Gigli, signori Riccardo Stracciari e Arturo Romboli. Dirigerà gli spettacoli il maestro Teofilo De Angelis. — *Lillipuziani.* La compagnia Guerra agisce attualmente al Bürgertheater di Vienna. — *S. P. G. R.* Niente «Cavalleria Rusticana» per ora. — *Musico.* Nella sua tournée con l'impresario Dunkel, il violinista Barison avrà ad accompagnatrice al pianoforte la sorella Bianca. — *Lidia.* Dopo aver battuto ben bene i vestiti, i mobili, i materassi, infine tutti quegli oggetti dove le lignuole possano essersi annidate, avvolga i vestiti in un pannolino bianco, dopo averci appuntati qua e là degli involtini di carta contenenti dei pezzetti di canfora. — *Un amatore.* Domandare per un quadro si può qualunque prezzo; resta a vedere se si trova chi lo paghi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.1, ore 2 pom. 21.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.4. Oggi: alta marea 0.57 pom. e 11.14 pom. - Bassa marea 5.30 ant. e 5.51 pom.

Ogni giorno una. In una trattoria alla moda. Il principale gira tra i clienti salutando e rivolgendo a qualcuno qualche parola:

— Che cosa le pare delle nostre bistecche?

Il cliente: - Troppo piccole... per la loro età.

LIBRI NUOVI.

La delinquenza e la correzione dei minorenni. A. Guarnieri. Ventimiglia. Opera premiata al concorso giuridico nazionale. Roma-Torino. Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. Lire 6.

Evitare con precedente istruzione financo il giudizio penale - quando ciò sia possibile - ; con il ricovero negli istituti speciali di educazione correzionale, la pena carceraria; con la nobile ed elevata missione dell'educatore, sostituire l'ufficio arduo del giudice penale; col patronato costante esplicare il compito doveroso della protezione giuridica dei minorenni in guisa da non disperdere gli effetti benefici della correzione educatrice: ecco l'insieme dei principi che l'autore segue in questo suo bel studio che fa parte della Biblioteca di scienze sociali e politiche edita dalla casa Roux e Viarengo.

Vent'anni di vita italiana attraverso all'annuario. Note e commenti di Ernesto Nathan. Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. L. 5.

E' uno studio analitico completo e minuto dell'Annuario statistico italiano allo scopo di rilevarne gli indici misuratori del progresso dell'Italia in quest'ultimo ventennio. Il volume è diviso in tre parti: L'Italia economica. - L'Italia intellettuale. - L'Italia morale, precedute da una prefazione e da un'introduzione e seguite da una conclusione nella quale l'autore riassume, in rapida sintesi, gli argomenti del libro.

Letteratura tragica. Scipio Sighele. Milano. F.lli Treves editori, L. 3.50.

La crisi morale e la crisi economica che caratterizzano l'epoca nostra non possono non avere il loro contraccolpo nella letteratura. Un soffio caldo di altruismo attraversa la coscienza contemporanea e induce l'artista a studiare i dolorosi fenomeni della miseria e della criminalità che aumentano.

Ecco dunque perchè - sintetizza l'autore - gli artisti sono in gran parte ridotti a far l'ufficio di clinici che studino ed analizzino dei casi patologici: ecco perchè la letteratura è diventata ai nostri giorni una specie di psicopatologia.

In questo suo studio il Sighele analizza le creature dell'arte dei massimi scrittori moderni e specialmente le creature tragiche su cui la passione, la degenerazione, il delitto hanno impresso il loro suggello. Il libro è diviso in cinque capitoli: il primo esamina l'opera di Gabriele D'Annunzio e i tipi ch'egli ha creato (Giovanni Episcopo, Tullio Hermil, Isabella, Giorgio Aurispa, Claudio Cantelmo, la «Teoria del superuomo», la *Città morta* e le altre tragedie). Il secondo tratta di Eugenio Sue e della sua psicologia criminale, il terzo dei delinquenti nei romanzi di Zola (I Rougon Macquart, la Bestia umana, il Delitto della Folla nel *Germinal*); il quarto della suggestione letteraria e il quinto della letteratura dei processi.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Alla replica del «Giulio Cesare» il pubblico accorse numerosissimo. Dopo ogni atto vi furono applausi e chiamate agli attori principali e specialmente al Garavaglia che sostiene la parte di «Bruto» con arte squisita.

Questa sera si replica a generale richiesta l'«Orestiade», trilogia di Eschilo. Domani «I tessitori» di Gherardo Hauptmann.

Anfiteatro Minerva. Iersera numeroso pubblico assisteva alla replica della bella operetta «D'Artagnan». Applaudite furono le signore Pambianco e Lanzi, ed il signor Petroni.

Oggi alle 4.30 si dà una replica dei «Granatieri» e di sera alle 8.30 si rappresenta il capolavoro di Suppè «Boccaccio». Domani «Don Pedro di Medina». E' allo studio l'operetta «La bella profumiera».

Conservatorio musicale. Ricordiamo che oggi, alle 11.30, nella sala della Filarmonico-Drammatica si darà il saggio degli alunni del Conservatorio musicale.

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Compagnia del Teatro stabile di Roma. Ore 8.30. «L'Orestiade», trilogia di Eschillo.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 4.30 *I granatieri*, in 3 atti del maestro Varney. — Ore 8.30. *Boccaccio*, in 3 atti del maestro Suppé.

FENICE. Ore 10-12 e 4-10. Cinematografo a colori.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

TERME D'ABANO (Padova)
Stabilimento Hôtel
MONTE ORTONE
FANGHI - BAGNI
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA
Medici consulenti
Sen. Prof. A. DE GIOVANNI, Prof. cav. P. BORGONZOLI
Medico direttore B. TARUGI.
Conduttore: GIROLAMO MENEGOLLI.

Grado Hotel e Pension Warner
Apertura 1. Maggio
Casa di I.o ordine. Camere con tutto il comfort e luce elettrica.
— Grand Restaurant —
Vini di cantine più rinomate. Birra Pilsen
PREZZI MODICI — PROSPETTI GRATIS.

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

Bagni termali S. Stefano
ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico.
Stazioni ferrov.: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo).
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul prezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore M. Bertetich

LAVARONE ★ 1200 metri
con accesso delle stazioni ferroviarie di Rovereto, Trento, Caldonazzo, Levico, Roncegno e da Vicenza per le linee Schio-Arsiero, con servizio fra Arsiero e l'Albergo a mezzo speciale corriera.
La più bella dimora estiva del Trentino.
Centro rinomato di escursioni comodissime per automobili, carrozze ed a piedi.
Grand Hôtel Lavarone
1. Giugno-30 Settembre - Albergo di primo ordine.
Ufficio telegrafico in casa. - Lawn Tennis ecc.
Servizio di cavalli e vetture - Messaggerie postali tanto in comunicazione col Veneto, quanto con le stazioni ferroviarie del Trentino.

Prezzo degli alloggi fino al 1. Giugno e dopo il 1. settembre con ribasso del 25% sotto tariffa.
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz, Croazia
APERTO TUTTO L'ANNO.
Stagione dal 1. maggio alla fine di ottobre
Nell'anno 1905 visitato da 5628 forestieri.
Un'ora di carrozza dalla stazione ferroviaria Zabok-Krapina-Töplitz, della linea Zogoriana, due ore dalla stazione Rohitsch della ferrovia locale Grobelno-Rohitsch. Dal *1. di maggio in poi servizio d'omnibus* tre volte al giorno coi treni per la stazione di Zabok-Krapina-Töplitz, con quello di Rohitsch e con quello del pomeriggio. Le acque termali di 30.-35. R. (3.75-43.5 C.) sono di grande efficacia nella gotta, nei reumatismi articolari e muscolari e nelle malattie che ne derivano, nelle sciatiche, nevralgie, malattie cutanee, morbus Brighti cronico, paralisi e nelle diverse malattie muliebri. Grandi bacini, bagni separati di vasca e doccia. Bellissimi sudari, massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese, comodi alloggi, buon ristorante a buon prezzo, banda musicale. Estese passeggiate ombrose, tennis, ecc. Medico dott. Ed. Mal. Opuscoli, programmi e informazioni si ricevono dalla **Direzione.**
Indirizzo esatto soltanto Direzione dello Stabilimento di cura Krapina-Töplitz, Croazia.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

VILLEGGIATURA
a 580 m. sul livello del mare
Hotel e Pension del castello del principe Schwarzenberg a **Schrattenberg**, posta Scheifling, Stiria superiore, stazione della ferrovia dello Stato. Prospetti invia l'Amministrazione. Pensione compresa la stanza da Cor. 5 per persona in più. Table d'hôte o alla carta.

S. Martino di Castrozza
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

VENA D'ORO (Belluno)
m. 500 s. m.
CADORE — 29. anno d'esercizio
Grande Stabilimento Idroterapico e Climatico
e GRAND HOTEL
Linea ferroviaria Treviso-Belluno
a mezz'ora dalla stazione di Belluno. Splendido soggiorno estivo e di cura, temperatura massima 23 e. Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100,000. Lawn-Tennis, Ginnastica.
DIREZIONE MEDICA: *Prof. A. GNUDI, della clinica di Bologna.*
Posta, telegrafo e telefono nell'Hotel. Restaurant. Concerto. Pensioni da L. 8.
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

Semmering Hôtel Panhans
di primissimo rango
130 camere con poggiuolo
appartamenti completi con bagno, medico, farmacia, ascensore, bagni elettrici, d'acido carbonico ed a vapore, inalazioni, caccia alla selvaggina.
Dependance: „Hôtel Erzherzog Johann"

Alla breve! A metà prezzo!
forniamo qualunque articolo, anche acquistando singoli pezzi, per cui le Biciclette costano f. 40. Da f. 47 in più franco dazio dal deposito austriaco. Con ruota a scatto libero f. 2 in più. Biciclette Multiplex con 6 anni di garanzia in iscritto. Coperture pneumatiche f. 2.40, 2.60, 2.80; tubi d'aria f. 1.50, 1.70, 2.10, con garanzia in iscritto. Selle f. 1; pompe a piedi 50 soldi; coni, cuscinetti, ecc., tutti i sistemi, a prezzi derisori. Splendido catalogo gratis e franco. Assumonsi rappresentanti anche per lo smercio d'occasione. Guadagno accessorio.
MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE
Berlino 38, Gitschinerstr. 15.

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 33-40°. — Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicato specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente Dr. G. de Cambi.

VILLEGGIATURA
Antico Castello di Lupoglava
(ISTRIA)
Posizione splendida. Stanze grandi, bene arieggiate, ammobigliate tutte a nuovo. 6 minuti dalla stazione. Posta e telegrafo. Cucina viennese e italiana. Acqua salubre. Prezzi modici.
Rivolgersi: Candido Piva, via Molin piccolo 17, II p., Trieste.

Andorno Bagni (Piemonte)
Nuovo Stabilimento Idroterapico
Grand Hôtel Sella
APERTO DAL 15 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE.
Ferrovia Milano - Santhià - Biella - Andorno Bagni.
Splendido soggiorno estivo a 600 m. sul mare, con villini annessi e munito di ogni comfort moderno. - 180 camere ed appartamenti. - Nuovo grandioso edificio per le cure fisiche, costruito secondo i migliori e più recenti criteri scientifici.
Direttore: Dott. V. TECCHIO — Coadiutore: Dott. A. GALLONE.
Per informazioni e programmi rivolgersi al Signor A. SELLA, Andorno, Bagni (Biella).

Hotel Annenheim e Seehof di Ronacher (altitudine 600 metri)
Rimesso a nuovo
Villeggiatura e bagno dal maggio all'ottobre. — sul lago di Ossiach presso Vilacco (Carinzia) Austria - Regione alpina.
120 stanze e saloni, grandiose sale da pranzo e società. Terrazza ad uso restaurant, costruita a nuovo, con vista sul lago. Stupenda posizione sul lago ed alpina, in mezzo ai boschi. Stabilimento da nuoto e bagno, battelli, pesca, caccia, Tennis, bazar, camera oscura, garage e per automobili, vetture a disposizione, proprio piroscafo, medico, posta e telegrafo in casa.
Stazioni ferroviarie: **Annenheim** (ferr. dello Stato) e **Vilacco** (ferr. della Meridionale).
Chiedere prospetti gratis
ALOIS RONACHER, proprietario.

Anno 47° — Apertura 15 Maggio 1906 — Anno 47°
Stabilimento Idroterapico a ANDORNO (Biella)
Il solo Stabilimento idroterapico in Andorno. Importanti abbellimenti
Cure fisiche complete.
Direzione medica: Dott. prof. G. S. Vinaj e F. Canova

Collio a 1000 metri sul mare.
Stabilimento Idroterapico - Climatico.
Grand Hôtel MELLA
Garage, Lawn-Tennis, Croquet, Parco di pini.
Da BROZZO (Brescia) servizio d'automobile in ¼ ora
Trattative: Collio, presso la Direzione, Milano, I, Spatz, «Grand Hôtel Milan».

Luogo di cura BADEN presso Vienna
Terme sulfuree:
GUARISCE: la gotta, i reumatismi, la sciatica, gli essudati, la paralisi, i dolori articolari, le malattie della pelle, la scrofola, gli avvelenamenti metallici ecc. Prospetti riguardanti il luogo di cura e tutte le indicazioni necessarie alla cura spedisce gratuitamente la Commissione di cura.
Frequentato da 30.000 persone all'anno per la cura e da 753.000 di passaggio e da touristi. — *Aperto tutto l'anno.*

Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia, nello **Stabilimento** già **Wahliss, sono d'affittarsi,** con o senza cucina, Ville per famiglie, appartamenti di tutte le grandezze, singole stanze, per la stagione, a mese, settimana e giornata. Tutti i 12 villini sono situati in un magnifico parco ombroso e bosco, grande 20 jugeri, il quale resta riservato ai signori villeggianti. **Finissimo restaurant viennese, sotto la direzione di distinte persone competenti**; prezzi miti. Stabilimento idroterapico del dott. WEISS nello stabilimento stesso.
Informazioni dà la Cancelleria edile
Lederer & Schweinburg
Vienna, I, Rotenturmstrasse 25
e l'amministratrice signora **Welzig**, nello Stabilimento di **Pörtschach** sul lago.

Hôtel „ALLA CORONA D'UNGHERIA"
ADELSBERG
Affitta per villeggiatura
30 stanze elegantemente ammobiliate, luce elettrica, grande giardino ombroso. Prezzi modici.
Alois Burger, Albergatore.

Stabilimento di cura ed idroterapico **„Sans-Souci"** Mauer presso Vienna
Bagni di sole, di aria e di sabbia. Completo sistema di cura idroterapico, tutti i sistemi di cura fisica e dietetica, elettroterapia e cura a mezzo delle vibrazioni. Informazioni e prospetti si possono avere dall'Amministrazione dello Stabilimento a Mauer, a mezzo del capomedico Dott. Em. Baron, Vienna I, Rotenturmstr. 29, tel. 15254

Luogo di cura Mittewald presso Villaco
700 metri d'altitudine,
con STABILIMENTO IDROTERAPICO.
Direttore Dr. Felix Urbaschek.
Amministrazione della baronessa LANG

A GRAZ
in vicinanza dello Stadtpark, **affittansi**, per la stagione estiva, belle stanze ammobiliate, con o senza costo. Rivolgersi Graz, Burggasse N. 10, I piano, destra.

Tirolo. 1326 metri sul livello del mare
BRENNERBAD
Stazione ferroviaria. - Ufficio postale e telegrafico.
Luogo di cura alpino di primo ordine
Fonte termale radio-attiva
Stabilimento idroterapico
sotto la direzione del medico dello Stabilimento.
Grand Hôtel (con «Sterzingerhof»)
casa famigliare di primo ordine.
„Geizkoflerhaus" di secondo ordine
Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Prospetti illustrati a mezzo della proprietaria «Brennerbad-Gesellschaft a Bressanone» oppure durante la stagione a mezzo della Direzione dell'Hotel a Brennerbad.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato.
Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

CHI cerca una villeggiatura in CARINZIA
e desidera avere informazioni in merito alle abitazioni od altro, si rivolga al «Landesverband für Fremdenverkehr in Kärnten», la cui direzione trovasi a Klagenfurt Bahnhofstrasse 20, e che è pronta a dare gratuitamente qualsiasi indicazione

HOTEL RIBNIK a Adelsberg
per la sua splendida posizione e per le sue stanze arredate col massimo comfort riesce di somma soddisfazione ai signori frequentatori.
Nuovo Stabilimento di bagni caldi e freddi

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre.
Cura del Reumatismo articolare e muscolare, Gotta, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di lussazioni e fratture ecc. mediante i CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Cura interna dell'Acqua di Montirone.
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica).

VILLA ADELE riccamente ammobiliata, con scuderia e rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a periodi.

Sanatorio e Stabilimento idroterapico
del Dott. Ed. Homann
Frohnleiten presso Graz
(Stazione dei treni celeri della Meridionale)
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni di acido carbonico, Cure di diete e di fanghi.
Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. Prospetti gratis

RIOLO
(Stazione Castelbolognese)
Da Luglio a Settembre
Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche
Bagni Solforosi e Salsoiodici. Doccie. Fanghi. Elettroterapia. Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente
Prof. Giovanni Vitali, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE
Grand Hôtel Restaurant nel Parco dello Stabilimento. Pensioni cumulative di I.a e II.a classe. Comfort moderno. Prezzi mitissimi. Ville e appartamenti da affittare.
Rivolgersi all'Amministrazione

Si avverte lo Spett. Pubblico che il
Bagno di Spiaggia S. GIUSTO
È APERTO

AFFITTASI
VILLINO AMMOBILIATO
a Perneg s|M. (Stiria)
con boschetto, distante 8 minuti dalla stazione ferroviaria, in bella posizione presso il bosco, libero da polvere, consistente in 5 camere, 2 anticamere, cucina, cantina, service 12 persone, 8 letti, biancheria da tavola e letto, bagno con conduttura d'acqua calda e fredda, orto coltivato.
Informazioni presso SEISSER, Graz Thonethof.

Stabilimento Balneare PORTO APOLLO
ISOLA - ISTRIA.
Posizione amenissima, spiaggia di sabbia riparata dai venti del Nord, con apposite cabine. Hotel Pension «Porto Apollo», belle stanze, cucina e vini squisiti. Omnibus dell'Hotel ad ogni treno e vapore. Pranzi e cene «à prix fix». Via mare due partenze da e per Trieste-Pirano, tragitto circa 50 minuti. Con ferrovia: sulla linea Trieste-Parenzo, stazione S. Andrea, tragitto circa 1 ora 25 min.
Direzione: ROSINA DANEU.

Bellissimo appartamento
per villeggiatura
in romantica posizione alpina, 5 minuti dalla stazione ferroviaria, con tre camere, anticamera e cucina **affittasi a prezzo mite.** Rivolgersi a **Martin Hrovat** Kronau (Carniola superiore).

Al 1. corrente seguì l'apertura dello
Stabilimento Balneare di Lignano
(Provincia di Udine)
al quale sono annessi:
Albergo Lignano (Marin-Piani) | Albergo Friuli (Zaina-Faddi) | Restaurant (Augusto Calderara)
Cento Stanze ammobiliate.
Locali appartati, alla distanza di 700 metri, per le cure specifiche gravi. Spiaggia marina saluberrima dell'Adriatico, lunghezza 10 chilom. Bagno con declivio regolare. Scanni sabbiosi emergenti fino a 800 metri in mare. Percentuale massima di sale analizzata. Sabbia finissima sovra di sostanze eterogenee, **ricchissima di jodio.** Servizio medico-farmaceutico permanente. — Massima libertà. — Vita di famiglia. Servizio inappuntabile. — **Prezzi mitissimi.**
Regolare trasporto con vaporetti da **Marano Lagunare** a Lignano, assunto per 20 anni dalla rinomata «Società Veneta Lagunare» di Venezia. — Servizio di vetture da S. **Giorgio di Nogaro** a Marano Lagunare e viceversa. — Coincidenza coi treni ed orari della ferrovia San Giorgio di Nogaro Cervignano-Trieste e tutte le linee.
Grande Albergo Ai Pescatori con stallo all'approdo dei vaporetti a Marano Lagunare.

Luogo di cura **GRADO** Bagni di mare
Stabilimento di cura „Alla Salute"
costruito nel 1905
Stabilimento di primo ordine per Chirurgia, Ortopedia, Ginnastica medica e di tutti i metodi di cura fisici. **40** stanze arredate con tutto il comfort, bella vista sul mare, locali per società, loggie, grande e bel giardino. Propri refrigeratori; illuminazione elettrica. Ottima pensione e latte sterilizzato per bambini.
Direttore della div. chirurgica e ortopedica: **Dr. Guido Zipser** già operatore alla clinica Eiselsberg e Lorenz
Direttore medico e proprietario **Dr. Oranss**
Prospetti si ricevono gratis e franco presso l'Amministrazione

TERME DI ABANO. **LO STABILIMENTO MOLINO** è completamente rimesso a nuovo
Servizio di Restaurant e caffè. Sale da pranzo. Sala di lettura. Sala di musica. Servizio postale e telegrafico. Farmacia. Acqua potabile. Ufficiatura quotidiana. Giardino. Scuderie. — Stabilimento preferito per gli eccellenti risultati delle sue cure, per il servizio inappuntabile, per la cucina scelta, per le molte comodità di cui va fornito, per i prezzi modici e inalterabili. — Tutti i treni diretti si fermano alla Stazione di Abano dal 1. Giugno al 15 Settembre. — Ad ogni arrivo alla Stazione di Abano si trova l'omnibus dello Stabilimento Molino. — Non si imprende alcuna cura senza la visita d'obbligo voluta dal Regolamento della R. Prefettura di Padova.
Per informazioni dirigersi al conduttore Signor REBUSTELLO ANTONIO.

Bagno Imperatore Francesco Giuseppe
a Tüffer
stazione ferroviaria del celere, stupendi dintorni boschivi, rimesso a nuovo, le più calde terme della Stiria contenenti radio e helio per ringiovanire, della stessa efficacia come Gastein, grandioso stabilimento di cura con dependances, specialmente raccomandabile per sofferenti di gotta, reumatismi, dolori articolari e di nervi, influenza e sue conseguenze, malattie al basso ventre e muliebri, debolezza generale e locale, anemia, leuchemia, convalescenti di gravi malattie e malattie della pelle. Cure elettriche, il più grande bacino della Stiria, cabine separate in marmo, bagni nel fiume Sann, fonte della rinomata acqua termale, la quale si dimostrò efficacissima per le guarigioni ottenute in casi di laringite, enfisema polmonare ecc. Sale da pranzo e da conversazione, stanze da giuoco, da concerto, da lettura, orchestra, passeggiate ombrose, stupende escursioni, illuminazione elettrica. Giuochi di Lawn-Tennis. Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. Medico curante **Dott. Armin Kovacs**, il quale dà anche informazioni e riceve dal 4 Maggio al «Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer» (non più a Vienna). Eleganti vetture. Prospetti gratis e franco.
Amministratore e Direttore del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer: Teodoro Gunkel.
SPEDIZIONI D'ACQUA TERMALE
SPEDIZIONI DI BIRRA TERMALE
preparata con l'acqua della sorgente del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer a 38 gr., esente da bacteri.
Nelle Ville adiacenti STANZE da Cor. 1.20 a Cor. 2—

Stabilimento di cura e Sanatorio JUDENDORF
presso **GRAZ**, il più bel punto dei dintorni di Graz, splendida posizione vicino al bosco, tutti i sistemi di cura fisico-dietetiche. — Specialità: Cure per ingrassare.
Prospetti gratis, — Dott. FEILER.

BOSCOLUNGO-ABETONE
Montagna Pistoiese a 1400 s/M.
a 4 ore dalla Stazione di Pracchia - Linea Bologna
EXCELSIOR HOTEL (già Bellini)
CURA IDROTERAPICA
Albergo di primo ordine - Comfort moderno - Prospetti a richiesta.

LUOGO DI CURA climatico **GLEICHENBERG** Stagione di villeggiatura Maggio-Ottobre
STIRIA
Indicato per la cura di: Catarri agli organi respiratori (asma, enfisema), malattie degli organi digerenti, malattie del muscolo del cuore, dei nervi ecc. ecc.
Mezzi di cura: Inalazioni, camere pneumatiche, stabilimento per la cura dell'acqua fredda, bagni di acido carbonico, fanghi ecc.
Fonti: «Konstantin», «Emma», «Johannis», «Klausen».
La Direzione dello Stabilimento di cura spedisce prospetti riccamente illustrati e dettagliati ed assume ordinazioni di appartamenti e vetture.

ROHITSCH-SAUERBRUNN
STIRIA
Ferrovia, posta e telegrafo. Prospetti gratis
Splendida posizione. Aria ossigenata senza polvere. - Comodità moderne, vita di società.
1906: Inaugurazione d'un nuovo Hôtel
Nuovo grande, moderno stabilimento di cura idro-elettro-meccano-terapeutico. Cure d'acqua fredda, bagni di luce elettrica e bagni elettrici in vasca. Inalatorio, apparato pneumatico, cabina di acqua calda e vapore, massaggio elettrico, bagni di sole, ginnastica medica. Cura di provata efficacia per malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite. Sorgenti fortissime simili a Carlsbad e Marienbad, con restaurant dietetico ed una nuova conduttura d'acqua bevibile con eccellente acqua dolce

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'attentato di Madrid; una lettera del giornalista che ospitò Morales. La lotta fra la Duma e il Governo. Impressioni renane (Hamed). Pio X in villeggiatura?

Notiziario. Il trapano silenzioso torna al lavoro. Esposizione di Milano. Un bambino decorato. La fuga e il romanzo della contessa Ubaldelli.

Mondo affari. La chiusura del congresso agrario di Roma.

Arti, Teatro e Lettere. Le marionette moderne.

Ultima Ora. La lotta fra l'Austria e l'Ungheria. Il battagliero discorso del barone Beck. Il bilancio comune a.-u. La Triplice rappezzata. Si parla del ritiro di Goremikin. Re Pietro visiterà le corti europee.

Dalla Provincia. Ardito colpo di due bricconi a Capodistria.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il più grande piroscafo a turbine.
Come ci annunziava un telegramma da Glasgow, ieri l'altro si sarebbe varato il più grande transatlantico finora costruito e nello stesso tempo il più grande sul quale la forza motrice invece che dalle solite macchine a duplice, triplice o quadruplice espansione sarebbe stata fornita dalle turbine.

Ora il varo è felicemente avvenuto, e come riferimmo, questo nuovo piroscafo, che è stato fatto costruire dalla «Cunard Line» di Liverpool, si chiamerà «Lusitania». Questo è più grande del recentissimo transatlantico «Augusta Vittoria» e più veloce del «Deutschland» e del «Kaiser Wilhelm II», tutti e tre germanici.

Il «Lusitania» è lungo 260 metri per 29 di larghezza (quasi la via Stadion). Stazza 32.500 tonnellate, avrà ottocento persone d'equipaggio e porterà circa 3000 passeggeri delle tre classi. Quattro apparati turbomotori azioneranno sei turbine e rispettivamente sei eliche le quali gli imprimeranno la velocità oraria di almeno 25 miglia, in forza della quale velocità sarà abbreviato di dodici ore il tragitto Liverpool-Nuova York. Allorchè il «Lusitania» sarà compiuto costerà la bella cifra di 32 milioni di franchi.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 392 pass.; i pir. a.-u. «Fiume» da Fiume, «Petka» da Cattaro e scali con 98 passeggeri, «Sipan» da Ragusavecchia, e il pir. ellen. «Slavonia» da Nuova York con 169 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich; i pir. a.-u. «Risorto» per Spalato, «Salona» per Cattaro, «Zrinyi» per Marsiglia, «Matyas Kiraly» per Valenza, e i velieri ellenici «Eleni» per Itala e «Pandeleimon» per Candia.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Filippo Artelli» da Kobe per Trieste proseguì l'8 da Bombay per Karachi, «Immacolata» partì ieri da North Shields per Trieste, «Arcadia» arrivò ieri a Grarosa, «Anna Goich» partì l'8 da Sulinà per Venezia, «Proteo» arrivò ieri a Marsiglia, «Urania» partì l'8 da Galatz per Licata, «Nereo» l'8 da Anversa per Newcastle, «Borneo» ed «Eros» partirono per Cardiff il primo il 7 da Anversa e il secondo l'8 da Amburgo, «Franconia» da Newcastle passò ieri Sagres diretto a Trieste.

Lloydiani. «Nippon» diretto a Kobe arrivò l'8 a Yokohama, «Bohemia» da Durban per Trieste proseguì il 7 da Beira per Zanzibar, «Imperator» da Bombay proseguì il 7 da Aden per Suez, «Koerber» diretto a Durban proseguì il 8 da Aden per Mombassa.

8 Giugno.

Da POLA.

Ancora sull'orribile fatto di Pedena.
Continuano a giungere particolari sull'orribile assassinio avvenuto le scorse feste di Pentecoste. I contadini indiziati quali autori del fatto sarebbero certo Simone Benassic, famiglio del sig. Alessandro Marzaz, certo Brosan, appartenente al Comune di Gallignana e l'apprendista fabbro Benassic. Questi tre sono stati arrestati dalla gendarmeria. Secondo informazioni qui giunte avrebbero fatto ubriacare il Giuseppe Anicic, detto Cunizza, e poi lo avrebbero assassinato lasciandone poi il cadavere nella stalla del signor Marzaz. Il cadavere dell'Anicic fu trovato dalla commissione medico-giudiziaria in uno stato orribile. La testa era ridotta ad una massa informe sanguinolenta. La vista del cadavere destò orrore persino ai medici che dovettero praticare l'autopsia.

Gli introiti della tramvia.
Dal resoconto pubblicato risulta che gli introiti della tramvia elettrica nel mese di maggio u. s. furono di cor. 10.757.75, maggiore di 1100 cor. in confronto allo stesso mese del 1905.

Incendio.
Iersera si manifestò un piccolo incendio nella casa in cui ha sede il Circolo cattolico, nel viale Carrara. Accorsero subito i pompieri ma non vi fu bisogno della loro opera, giacchè il fuoco, che aveva distrutto poche carte, era già stato spento.

Per un'operetta.
Ierii giorni fa della causa per l'operetta «Il dottor Gasparo» e delle due udienze tenutesi al locale Giudizio nel consesso del dott. Bencich per le deduzioni delle parti. L'autore dell'operetta maestro Giulio Smareglia aveva presentato petizione contro il signor Antonio Rodinis, farmacista, per il pagamento del resto dell'importo di cor. 1000 stabilito quale prezzo di cessione dell'operetta. Il signor Rodinis giustificava il rifiuto del pagamento delle restanti 500 corone, dicendo che oltre ai diritti sulla musica gli erano stati ceduti anche quelli sul libretto dell'operetta sui quali elevava diritti, quale cessionario dell'autore, il Circolo famigliare. Il maestro Smareglia diceva che i diritti del libretto gli erano stati ceduti dal Circolo famigliare.

Stamane, all'ultima udienza, furono esaminati i testi dott. Zennaro e Dalla Zonca, direttori del Circolo famigliare, che asserero che sebbene fossero corse trattative, la cessione effettiva del libretto non era stata fatta. Il giudice dott. Bencich pronunciò sentenza con cui si respinge la petizione non potendo il maestro Smareglia adempiere appieno al contratto, mancandogli il diritto di disporre del libretto.

— Fuori di pericolo!
Quell'oste Antonio Neternaz, di cui più volte il «Piccolo» ebbe ad occuparsi per la sua lotta disperata con la morte, andò negli ultimi giorni migliorando ed oggi si trova fuori di pericolo. Il Neternaz era stato ferito dalla guardia di finanza Lusina.

— Padri per ridere.
All'autorità giudiziaria fu denunciato oggi il bracciante Domenico Borri il quale iersera essendo ubriaco malmenava una propria creatura di dieci mesi, tenendola sollevata per i piedi. Fra la gente che si era agglomerata attorno al Borri e che rimproverava il Borri per il suo contegno, c'era il cursore Giovanni Sironich, al quale il Borri lasciò andare un pugno.

— Furto.
Giorgio Maglizza, abitante al N. 380 di Monte Castagner, denunciò oggi al comando di p. s. che stanotte ignoti ladri introdottisi in una sua stalla gli avevano rubato tre galline e una caldaia di rame.

Da ROVIGNO.

— I conti consuntivi del Comune pro 1905.
Sono esposti alla libera ispezione dei membri del Comune i conti consuntivi del Comune per l'anno 1905. Questi i loro estremi: introiti cor. 322.753.44, esiti cor. 322.738.89, civanzo cor. 14.89; restanze attive cor. 51.188.51, restanze passive cor. 243.477. Di confronto al preventivo gli introiti sono maggiori per cor. 9195.05 e minori per cor. 45.775.61, quindi nel complesso minori per corone 41.580.56 e gli esiti maggiori per corone 175.306.29 e minori per cor. 216.901.74, quindi nel complesso per cor. 41.595.45.

Da GORIZIA.

— La festa pro Lega
che si doveva tenere la seconda festa di Pentecoste, si terrà invece il 29 corr. in piazza della Ginnastica, con lo stesso programma.

— Consiglio comunale.
Domani, lunedì, alle 6 pom. il Consiglio comunale si radunerà a seduta.

— Esposizione di lavori.
Dal 10 al 17 corr. nella sala delle esposizioni della Società pel promovimento delle piccole industrie resteranno esposti dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 i lavori degli allievi delle sezioni di elettrotecnica e galvanotecnica.

Da FIUME.

— Fiumani a Budapest.
La nostra banda cittadina si recherà a Budapest in gita di piacere in occasione delle feste di S. Stefano, dando in tale incontro alcuni pubblici concerti.

— Una pubblicazione utile.
La locale Società degli impiegati civili farà uscire col 1. luglio p. v. un proprio organo dal titolo «L'impiegato», che propugnerà gli interessi della casta, principalmente il riposo domenicale e la regolazione dell'orario di lavoro, questioni che agitano da lungo tempo la classe dei nostri impiegati civili.

Falso diminutivo.

Ecco io faccio un *intero*, cara: il braccio io [ti dò,
E sostegno ed appoggio volentier ti darò.
Ma per compenso al tuo grazioso piedino
Permetterai ch'io allacci l'*inter fatto piccino.*

Spiegazione del giuoco precedente:
RARO MAR. RAMARRO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.25, Staatsbahn 681.50, Alpine 579.—. Lotti turchi 156.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 210.75 (210.75), Disconto 185.70 (185.20). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (105.35), Meridionali —.— (806.50), Mediterraneo —.— (466.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.85 poi sino 105.40, Chiusa francese 98.22 (98.30), Italiana 105.40 (105.35), Spagnuola 96.55 (96.65) Banche Ottomane 676.— (678.—) Rio Tinto 1699 (1699) Lotti turchi 147.25 (147.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.25 a 103.50, Azioni Credit 670.— a 672.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.— a 240.65, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.70 a 100.—, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.55 a 95.85, Credit 671.— a 673.—, Italiana 103.— a 103.50, Staatsbahn 680.50 a 682.50, Lombarde 160.— a 152.—, Lotti turchi 155.— a 157.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 98.22, Rendita ital. 4% 105.40, Rendita Spagnuola esterna 96.55, Azioni Banca ottomana 676.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. 736.— Lombarde 161.—, Rendita Turca unif. 93.52, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 99.95, Rend. ungh. in oro 4% —.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 147.25, Banca di Parigi 1593, Azioni Meridionali ital. 807.—, Rio Tinto 1696.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 89³/₁₆, Lombardi 6½, Argento 30¹/₁₆, Rend. Spagnuola 95⁷/₈, Italiana 105—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3³/₈.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa). Santos good average per settembre 36.50, per dicembre 37.—, per marzo 37.75, per maggio 38.—.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future calmo, 5 sino 10 in ribasso.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 59.50, per luglio 59.75, luglio-agosto 60.—, settembre-dicembre 61.—. staz.o

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 15.25, per luglio 15.50, per luglio-agosto 15.65, per settembre-dicembre 15.80. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 23.90, per luglio 23.75, luglio-agosto 23.30, settembre-dicembre 22.50. staz.o

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.15, per luglio 30.30, luglio-agosto 30.40, settembre-dicem. 29.40. calma

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 41.75, per luglio 42.—, luglio-agosto 42.—, settembre-dicembre 39.—. calma

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.25 staz.o, bianco per mese corr. 24⁷/₈, per luglio 25— calmo, per luglio-agosto 25¹/₈, per ottobre-gennaio 26½, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 9. (Chiusa). Per giugno 16.10, per luglio 16.25, agosto 16.55, settembre 16.60, ottobre 16.85, novembre 16.85. calmo

Londra 9. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¹/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 giugno 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Lusitania	11	Scaricazione
1a	Melpomene	16	»
8	Maria B.	9	Caricazione
6	Semiramis	14	»
9	Gisela	20	Scaricazione
12a	Slavonia	11	»
12b			
13a	Hermine	11	Caricazione
13b	Ravenna	9	»
14	Persia	21	Scaricazione
17	Dora	12	Caricazione
21	Ganzirri	9	»
22	Goritia	11	Scaricazione
23			
24			
Molo I			
» II			
Molo IV	Epidauro	11	Caricazione
» »	Arc. Stefano		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Restaurant BOSCHETTO
OGGI DOMENICA
alle ore 5½ pom.
GRANDE CONCERTO
sostenuti dalla
Banda dell'i. r. regg. Fanti N. 97
sotto la personale direzione del m.o sig. Teply
Devotissimo G. Zöchmann

Offro qualunque quantitativo
Burro da tè finissimo
in pacchi da ½ e 1 kg. a prezzo di giornata
Richieste „Burro" Piccolo.

CREMA MARSALA DEPAUL
Specialità della premiata Ditta
Attilio Depaul, Trieste
Raccomandata da molte celebrità mediche come il migliore ricostituente, specialmente per bambini e convalescenti.
Badare alle imitazioni e falsificazioni poste in commercio.

Carta preparata contro le tarme.
Volete preservare dal tarlo le vostre preziose indumenta, tappezzerie, seterie, velluti, stoffe ecc. ecc., acquistate la rinomata e brevettata carta
Detsinyi
la quale oltrechè evitare il rodimento dei tessuti distrugge le tarme e i loro germi.
In vendita presso le Drogherie **Ettore Zernitz**, via Stadion 2, via Giulia 7. — **Lod. Nagelschmid**, via S. Sebastiano. —
Rappresentante generale **E. DELISE**, via Stadion 20

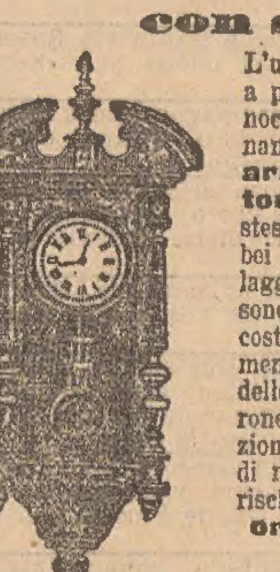
I MIEI VECCHI DENTI.
«Fort-de-l'Eau, 20 novembre 1900. — Signori. E' inutile, io credo, dirvi che io sono sempre soddisfatto degli effetti meravigliosi del vostro Dentol, del quale mi servo tutti i giorni da circa tre anni ed oggi mi sarebbe impossibile di privarmi del vostro dentifricio che contribuisce assai a conservare i miei vecchi denti più che sessagenari. Aggradite insieme ai miei ringraziamenti l'espressione dei miei migliori sentimenti. *Firmato: Antonio di C....*, capitano in ritiro a Fort-de-l'Eau, presso Algeri, ex-allievo della scuola di Saint-Cyr.»

M. ANTOINE DE C.... A SAINT-CYR

Il Dentol (acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.
Depositi a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani, via Giulia 1.

Pneumatici
PER BICICLETTE
primissima marca con certificato di garanzia.
coperture . . . cor. 5.20
tubi d'aria . . . cor. 3.40
Spedizioni verso rivalsa
L. BACK & C., Vienna I, Schottenring 17

OROLOGI A PENDOLO
con soneria da torre.



L'ultima novità nel campo degli orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa è in legno noce naturale, lucidata, con fregi artisticamente intagliati; suonano ogni mezz'ora ed ogni ora. **Il suono è piacevole, armonioso e simile a quello degli orologi a torre.** Prezzo Cor. 10.—, con sonoria comune Cor. 9.—. Lo stesso orologio, però con musica, e che suona ogni ora i più bei ballabili e le più belle marcie, Cor. 12.—. Cassa ed imballaggio per ogni orologio cent. 80. Questi orologi a pendolo non sono soltanto garantiti per tre anni per la loro precisione, ma costituiscono anche, per la loro eleganza, un bellissimo ornamento per la casa. Sveglie con musica anzichè con suonerie delle ore Cor. 12.—. Orologi Roskopf remontoir in nichelio Corone 5.—, orologi remontoir in vero argento Cor. 10.— Spedizione soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si accetta di ritorno e si restituisce il denaro; quindi escluso qualsiasi rischio. **Grande prezzo corrente illustrato per orologi, catenelle, anelli ecc. gratis e franco.**
JOSEF SPIERING, Vienna
I., Postgasse N. 2—28.

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in più**

Apparati fotografici soltanto primarie marche come: Goerz, Hüttig Anschütz, ec. nonchè tutti gli accessori rel. a prezzi bassissimi

Zittere di ogni qualità istrumenti ad arco, VIOLINI mandolini chitarre e armoniche

Istrumenti musicali automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici

Grammofoni con dischi solidi gomma. FONOGRAFI con cilindri di I.a qual. pasta solida

Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo
Prezzo corrente N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina
Bial & Freund Vienna, XIII/1

Soltanto il successo diffonde il mio mezzo per far crescere i capelli
„Lovacrin"
Il potente si raccomanda da sè.

Ho migliaia di amici, i quali, in riconoscenza dei servigi resi loro dal mio «LOVACRIN», lo raccomandano agli altri. In tal modo, non con grande réclame, il «LOVACRIN» si è veramente diffuso. Non ho la pretesa di affermare che esso è infallibile, come viene fatto per gli altri rimedi che vengono offerti al pubblico, ma che contribuisce in modo soddisfacente alla cresciuta dei capelli in casi di lunga calvizie, di punti chiari nella testa, di mancanza di capelli e perfino in quei casi in cui, provati altri rimedi, si ebbe perduta la speranza. Questo rinomato «LOVACRIN» venne esperimentato da molti fra i più distinti chimici della Germania, dell'Austria, Inghilterra, Francia e Russia. Io ricevo continuamente lettere le quali comprovano che subito pochi giorni dopo della prima frizione, i capelli ricominciarono a crescere e continuarono poi a svilupparsi fino a tanto che la capigliatura divenne completa, sana e forte.

„I capelli ricrescono dopo una lunga calvizie".
E' questa un'asserzione azzardata. Ma io non la faccio di moto proprio, bensì prego di rivolgere la vostra attenzione alla circostanza che questo fatto viene constatato in realtà in centinaia di lettere. A richiesta spedisco copia di queste lettere, i cui originali possono essere ispezionati nel mio ufficio. Nulla di più convincente della propria esperienza. Il «LOVACRIN» viene raccomandato da migliaia di medici. Dal momento che tanti periti medici sono della medesima opinione, non è più lecito dubitare. Il «LOVACRIN» è l'unica acqua per i capelli che rinforza i bulbi nel loro sviluppo e quindi coopera alla formazione di una nuova capigliatura in tutti quei casi in cui ci sia la possibilità. L'acqua per i capelli «LOVACRIN» dà una magnifica capigliatura all'uomo, alla donna ed al fanciullo, contribuisce a rendere ogni singolo capello forte, lungo, pieno e morbido come la seta, mantiene la capigliatura di una freschezza e di una bellezza giovanile, preserva la capigliatura dalla caduta, mantiene il cuoio capelluto pulito e sano, e quindi impedisce la calvizie. I capelli incanutiti anzitempo riacquistano col «LOVACRIN», senza bisogno di tingerli, il loro colore naturale. Il «LOVACRIN» è il migliore cosmetico esistente per i capelli e per la barba. L'acqua per i capelli «LOVACRIN» conta più di 70.000 fedeli clienti in tutto il mondo e fu onorata con oltre 20.000 lettere di elogio. *Prezzo di una bottiglia grande di «LOVACRIN», sufficiente per parecchi mesi, cor. 5, tre bottiglie cor. 12, sei bottiglie cor. 20.* - Per ottenere una carnagione simpatica, morbida alla faccia al corpo ed alle mani si adoperi soltanto i seguenti preparati di «LOVACRIN», assolutamente innocui, finora insuperabili: CREMA «LOVACRIN», *in vasetti da 3 e 5 cor.* ACQUA DA TOILETTE «LOVACRIN», *in bottiglie da 3 e 5 cor.* POLVERE «LOVACRIN» (*bianca, rosa, crema*) *in scatole da 3 e 5 cor.* Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo a mezzo del deposito generale di
Lodovico Pollak (già M. Feith), Vienna VI., Mariahilferstrasse 45.
Trovasi inoltre in molte Drogherie e Negozi di profumerie.

DEPOSITO TRIESTINO DI CASSE
Corrado Vetter
Via Vittorio Alfieri 12 - Telef. 1592
PER LA STAGIONE DEI TRASLOCHI
trovansi a **nolo** ed in **vendita** franco a domicilio ed a prezzi convenienti **casse usate** in tutte le dimensioni.
Permanente grande deposito di cassettine, scatole di legno per spedizioni postali e per campioni, barili in carta pressata, ecc.

REGALI per la Cresima
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

Busti francesi, lavorati stupendamente, a prezzi miti nel nuovo negozio
Giuseppina Benedetti - Peruzzi
Trieste, Piazza della Borsa 2.

MOBILI
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Androna Olmo
PREZZI DI CONCORRENZA. (1)

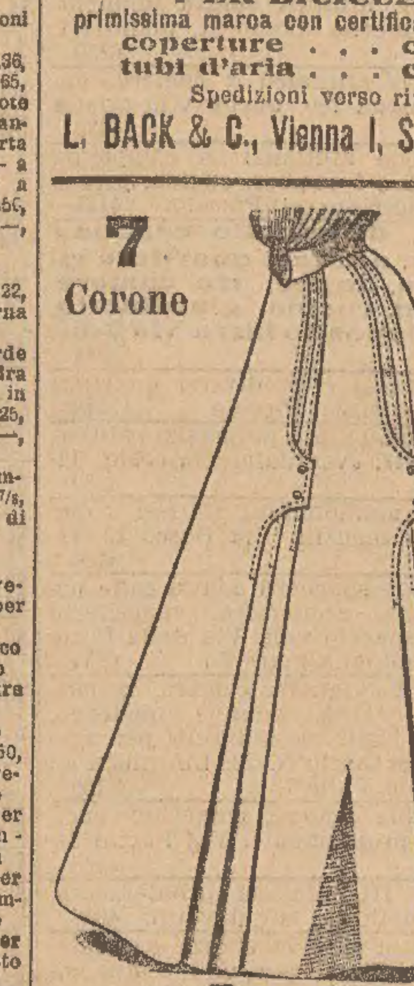
Prestiti — Anticipazioni — Credito
Condizioni molto favorevoli.
Nessuna spesa anticipata. Nessuna prenotazione. Evasione pronta. Eventuale aiuto immediato. Comode restituzioni in più anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati, ecc. I massimi importi per eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Sekretär» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I., Rotenturmstrasse 9. — Francobollo per la risposta. Corrispondenza tedesca.

I nuovi fogli
COUPONS
B.ca IPOTECARIA 4%
si ricevono
dalla Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO

LE SIGNORE VESTONO
sè e i loro bambini elegantemente e con spesa minima, facendo uso della seguente offerta: 1 pacco postale, contenente **40 metri** di tagli assortiti di
STOFFE LAVABILI
a colori, lunghi da 3 a 9 metri, percalli satinati, delain, cretonne di seta, satin rasato, bellissimi disegni moderni, garantito lavabile, per vestiti, bluse, grembiali ecc. **soltanto f. 8.40.**
1 pacco postale contenente **40 metri** di tagli
BIANCHERIA
chiffon finissimo, ottima stoffa spinata, rasata, di Rumburg, tagli lunghi da 4 a 15 metri, **soltanto f. 7.50.**
TELA DA LENZUOLA
prima qualità, alta 150 cm., **soldi 44** il metro.
Spedizione verso rivalsa. Se la merce non conviene si rimanda prontamente il danaro.
Tessitoria J. Löwi, Arnau (Boemia)

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.
A Trieste nella Farmacia Prendini. Palazzo modello,
A Pola Farmacia Wassermann «Al Foro»

7 Corone



„Favorit"

Come grandiosa
Novità della Stagione
portiamo la nostra magnifica gonna
„Favorit"
foggia bellissima, uguale al disegno qui a lato, nelle più moderne stoffe appena arrivate, in color grigio chiaro e scuro, «drap», oliva, quadrigliate
7 Corone
in lino bianco o piquét bianco . . . . . Cor. 7.—
in stoffa moderna pepita o in stoffa lucida grigia, Tegettoff o nera . . . . » 9.—
in stoffa Lawn-Tennis, azzurre o nere con striscie . . . . » 9.—
in seta lucida nera, Tegettoff o grigia, esecuzinne perfetta . . . . » 15.—
Nelle ordinazioni basta indicare la larghezza della cintura e dei fianchi, la lunghezza anteriore e posteriore della gonna, il colore e la foggia. Secondo tali indicazioni si eseguiscono prontamente lavori accuratissimi, ogni gonna soparata su misura.
Oltre alla foggia «Favorit» abbiamo una quantità dei più riusciti modelli a cor. 4, 6, 8, 12, 20, 24, 30 che vengono volentieri presentati alle signore senza obbligo d'acquisto.
Spediamo in provincia il nostro nuovo album di mode del tutto gratis e franco.
„ZUR SCHOSSENFABRIK"
VIENNA, XVI., Neulerchenfelderstr. 2
Vendita al dettaglio al primo piano

Giuseppe Spechar
— in —
STOFFE DA UOMO
Via S. Spiridione 6, vis-à-vis Succ. F.lli Frennez
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA ESTATE
a prezzi bassissimi di assoluta convenienza
TUTTE LE STOFFE INVERNALI
vengono vendute a prezzo di fabbrica.

Corpulenza, pinguedine, prominenza del petto e dei fianchi
vengono soppressi in via naturale, completamente e per sempre soltanto a mezzo della
Cura Kalydon-Zehr
(protetto dalla legge). 1 pacchetto con istruzione cor. 3.50, garantito innocuo e di effetto sicuro, esperimentato scientificamente. Non è un rimedio segreto. La figura della persona resta perennemente snella ed elegante. — Genuino soltanto dal laboratorio chimico
FRANZ VITEK & C.o, PRAGA, Wassergasse 19.
Si spedisce con discrezione giornalmente in tutti i paesi.
DEPOSITI A TRIESTE:
FARMACIA ROVIS. — FARMACIA SERRAVALLO (M. Lang).

Rosskopf Patent
f. 3.50
Sistema Rosskopf
f. 1.50.

La fabbrica di orologi «Rosskopf-Frer» nella Svizzera, mi ha incaricato di vendere i suoi orologi veri «Rosskopf Patent» ancora-remontoir a metà prezzo, di f. 3.50, per dimostrare alla spettabile clientela la differenza che passa fra un vero orologio «Rosskopf Patent» ed un «Sistema Rosskopf Patent» imitato, il quale da me costa soltanto f. 1.50. Il vero orologio «Rosskopf Patent» ha una macchina ad ancora che cammina 36 ore e funziona per 25-30 anni, mentre gli orologi a buon prezzo «Sistema Rosskopf» in pochi anni divengono inadoperabili. Ogni orologio vero «Rosskopf Patent» porta il piombino e nella calotta e nella macchina il certificato di garanzia con la firma Rosskopf Frer.

Orologi Remontoir di vero argento
f. 3 f. 5
con punzone dell'Ufficio di saggio
per signori signore e ragazzi.

Con cassa semplice . f. 3.—
Con cassa doppia . . » 4.—
Con tre casse forti . » 5.—
Finissimi orologi d'acciaio . . . . . » 3.50
Placcati in oro, piatti » 5.—
Veri orologi «Omega» » 8.50
Orologi in oro 14 car. da » 8.50
Catenelle in oro da 14 carati . . . . . » 10.—
Anelli d'oro 14 car. . » 2.—

Orologi „CUCULO"
f. 2.50.

Orologi a pendolo
f. 2.80

Con soneria, alti 75 cm. . . . f. 3.50
Con soneria da orologi da torre » 4.50
Con musica . . . . » 5.50
Grandi orologi a pendolo, alti 100 cm. . . . . » 6.50
Orologi rotondi da cucina . . » 1.50
Sveglie Baby, 1 campana . . . » 1.—
Con due campane . . . . . » 1.50
Orologi con luce per la notte . » 1.60
I. qualità (campana doppia) . . » 2.—
Con musica di campane (tre campane) . . . . » 2.50

Spedizione verso rivalsa, 3 anni di garanzia in iscritto, per quello che non conviene si restituisce il denaro.
Max Böhnel, orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse 27 [casa propria]
La più grande e più antica ditta, fondata nel 1840. Premiata col «Grand Prix». Croce d'onore e con la Medaglia d'oro Vienna e Parigi.
Chiedere il mio grande (1000 illustrazioni) prezzo corrente gratis e franco.

La sottoscritta, profondamente commossa, partecipa il decesso del suo benemerito direttore

Cap. ARTURO CALVI

I funerali avranno luogo Domenica 10 corr., partendo il convoglio dalla casa N. 5 di piazza dell'Ospedale alle ore 11 ant.

TRIESTE, 9 Giugno 1906.

LA DIREZIONE
del Club dei Capitani del Lloyd aust.

MICHELE MALDINI
d'anni 44

dopo lunghe sofferenze spirò oggi alle 11 ant.

Le desolate sottoscritte, immerse nel più profondo dolore, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 11 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via della Guardia.

Trieste, li 9 Giugno 1906.

Famiglie MALDINI e BONIN.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

IDA GASPERINI

cessava di vivere ieri nel pomeriggio dopo lunghe sofferenze.

Il fratello **Gustavo**, la cognata **Emilia n. Allegretto** unitamente agli altri congiunti, danno parte della dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà Domenica 10 Giugno alle ore 3½ pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 9 Giugno 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIOVANNI NOT
MAESTRO FALEGNAME

spirò improvvisamente ieri nel pomeriggio.

La consorte **Anna n. Castellani** i figli **Umberto, Lidia** ed **Evaristo** a nome pure dei fratelli e cognati, affranti dal dolore, danno il triste annunzio agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 11 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 13 di via Scorzeria.

Trieste, 10 Giugno 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI macchinista per cinematografo, con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 3659

CERCASI prontamente domestica capace che sappia cucinare, per piccola famiglia. Salario da 20-30 corone. Presentarsi con attestati Torre bianca 45, porta 10. 3860

CERCASI signorina per scrittoio, conoscenza lingua italiana e corrispondenza tedesca. Offerte al Piccolo sub «Corrispondenza». 3950

CERCASI brava ragazza fidata per tutti lavori domestici, buona paga, famiglia con figli. Indirizzo Piccolo. 4020

CERCASI ragazza macchinista in commissioni. Via Punta del forno 3. 4193

CERCANSI lavoranti calzolai, 1 da donna, 1 uomo. Indirizzo Piccolo. 4206

CERCO a Trieste e in tutti i comuni dell'Istria uomini e donne per affidar loro lavoro scritturale in casa propria e molto rimunerativo. Chiedere istruzioni «Pallotta», via Volturno 37, Roma. 4178

CERCASI brava macchinista con buona paga, per lavoro in commissione camicie, mutande uomo. Indirizzo Piccolo. 9320

CERCANSI per Pirano 2 bravi lavoranti falegnami bianco. Indirizzo Piccolo. 4179

CERCASI garzona sarta, donna con paga. Indirizzo Piccolo. 4184

CERCASI donna per prestaservizi restaurant via Cologna N. 11. 6382

CERCASI sarta per bambini, miti pretese, a giornata. Indirizzo Piccolo. 4190

CERCANSI prontamente lavoranti sarte donna. Giacinto Gallina 4, III. 4209

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Via Donota 23, p. III. 6405

CERCANSI ragazza lavoro commissione calzoni, nonchè garzona. Rena 6, I. 6406

CERCASI signorina con perfetta conoscenza della lingua inglese per tre pomeriggi alla settimana presso ragazzi. Indirizzo Piccolo. 4081

CERCASI garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4175

CERCASI domestica per famiglia con bambini. Chiozza 7, III. 6349

CERCANSI lavoranti e garzone sarte. Via del Toro 5, IV. 4131

CERCASI servetta per bambina e leggeri lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 4133

CERCO ragazza per condur fuori bambina, ore da convenirsi. Via Piccardi 2, porta 12. 4141

CERCANSI 2 buoni lavoranti falegnami edili. Giuseppe Rose, via Raffaele Zovenzoni 6. 4125

CERCASI donna servizio per tutto il giorno. Via Giulia 6, II. 4111

CERCASI lavorante calzolaio da donna e uomo. Belvedere 32. Schenk. 4007

CERCASI donna oppure ragazza compagna stanza. Indirizzo al Piccolo. 4076

CERCANSI brava lavorante e mezza lavorante stiratrice. Belvedere 37 II. 6345

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4211

RAGAZZO **per stalla o mezzo cocchiere cercasi prontamente. Rivolgersi deposito birra, Zonta 4.** 4092

IMPIEGATO per ditta commerciale in una città al mare in Dalmazia, conoscenza italiano e tedesco cercasi. Deve avere finito il servizio militare attivo. Offerte al Piccolo sub «Trieste N. 9140». 2711

OPERAI falegnami capacissimi di bianco cercansi. Via Fabio Severo 36. 3508

RISCUOTITORE giovane, esente dal servizio militare, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, bella calligrafia, primarie referenze e cauzione, cercato prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Riscuotitore 6» 3581

DOMESTICA capace, per due persone, cercasi, trattamento famigliare se meritevole. **Indirizzo al Piccolo.** 3985

SIGNORINA praticante, conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, per scritturazioni magazzino, cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Energica» Piccolo. 6201

BANDAIO installatore, capace e apprendisti cerca Cosiansich, Campanile 11. 6277

DOMESTICA capace cucinare cercasi per piccola famiglia. Inutile presentarsi senza saper cucinare. Acquedotto 100, III. 9311

SIGNORE solo cerca cuoca italiana. Agenzia via Economo 10. 4105

BANDAIO apprendista nonchè mezzo lavorante cercansi prontamente. Linassi, Valdirivo 13. 4104

DOMESTICA cercasi prontamente, che sappia bene cucinare, per due persone con piccolo quartiere. Via S. Francesco d'Assisi 31, p. I, porta 4. 6369

SIGNORINA **con cognizioni contabilità e lingua tedesca, cercata prontamente per grande azienda. Offerte «Abile» Piccolo.** 60

RAGAZZO principiante per negozio commestibili cercasi prontamente, che parli slavo e italiano. Indirizzo Piccolo. 4152

CALZOLAIO cerca capaci lavoranti da donna, lavoro broccato. Indirizzo Piccolo. 4191

COCCHIERE esperto e conoscitore trova pronta stabile occupazione in provincia. Indirizzo al Piccolo. 4203

RAGAZZA per tutti lavori domestici o prestaservizi, cercasi. Preferiscesi chi parla tedesco. Rivolgersi via Miramar 45, I, porta 4. 4083

CUOCA salario 24-28 cor. cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4137

MEZZO facchino forte cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4112

MAESTRE comunali anche pensionate con cauzione cercansi per direzione convitto femminile. Offerte «Direttrice» Piccolo. 3641

DEMOISELLE parlant allemand et anglais cherche engagement auprès 1-2 enfants event dans un bureau Gent. offres au Piccolo sous «Alpha». 3559

SIGNORINA colta, conosce francese, inglese e tedesco, cerca posto presso distinta signora sola oppure bambini grandicelli, eventualmente per l'estate. Gentili offerte sub «Mary» Piccolo. 3558

DAME française cherche engagement d'été. Offres au Piccolo sous «Paris». 8960

SIGNORINA tedesca, capace, con cognizioni lingue cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 3557

BONNE tedesca (maestra froebeliana) cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3792

COMPTOIRISTA diligente, fidato, perfetto tedesco, conoscente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, cerca posto. Buonissime referenze, miti pretese. Offerte «Diligente» Piccolo. 6287

CHAUFFEUR pratico barche automobili offresi. Buone referenze. Offerte Piccolo sub «Elettricista». 8745

OFFRESI ragazza quale prestaservizi oppure stabili. Via Galleria N. 3, II p., porta 18. 6368

OFFRESI donna per tenere a costo bambino. Posizione salubre. Indirizzo al Piccolo. 4172

GIOVANE intelligente, con bella calligrafia e pratico in tenitura libri, conoscenza delle lingue italiana, tedesca e croata cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 4156

SERALMENTE **due ore offresi impiegato conoscente italiano, tedesco, inglese, pratico tutti lavori ufficio. Offerte «Due» Piccolo.** 4096

DICIOTTENNE buona famiglia, parla e scrive albanese, serbo-croato, italiano, cerca posto, miti pretese. Scrivere «Albanese» Piccolo. 4113

CONTABILE lunga pratica ramo spedizioni, corrispondente tedesco, italiano, alquanto francese, offresi. Offerte Piccolo sub «Zenta». 4189

SIGNORA non giovane, già direttrice di casa d'un sacerdote, offresi quale direttrice presso sacerdote attempato verso miti condizioni anche fuori di Trieste. Indirizzo Piccolo. 4155

UNA giovane signorina italiana, brava, intelligente, cerca posto presso distinta famiglia in qualità di cameriera, per Luglio, in qualunque città d'Italia. Offerte sub Gisella fermo posta Capodistria. 6330

DISTINTA signorina, parla tedesco, italiano, francese, cerca posto per i mesi d'estate, presso signora, oppure bambini già grandicelli. Offerte Villegiatura Piccolo. 6338

CALZOLAIA cerca lavoro casa. Indirizzo Piccolo. 4094

STALLIERE od uomo per casa offresi giovanotto pratico. Offerte sub «Cento» Piccolo. 6392

ISTRUZIONE

CERCASI una maestra tedesco per passeggio. Indirizzo al Piccolo. 4165

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 3810

ALLEMAND échangerait leçons contre conversation espagnole ou française. Offres au Piccolo sous «585». 6312

DATTILOGRAFIA (istruzione con le principali macchine da scrivere). Tutto il corso: 10 corone. Farneto 3. 6374

IN 24 lezioni apprendesi perfettamente la corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese, col nuovo, facilissimo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito; comprovato dalle esistenti lettere ringraziamento. Farneto 3. 6373

ESPERTO istruttore coscienzioso garantisce buon esito esami ammissione, riparazione. Scrivere sub «Buone referenze» Piccolo. 4197

ISTITUTO Michele 14. Primo signorile collegio convitto del Litorale, ameno soggiorno estivo, aperto durante le vacanze per preparazione esami riparazione ed ammissione qualunque scuola. Programmi dalla Direzione. 6340

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Si accettano allieve tutto l'anno. Fanny Luzzatto. Corso 7, terzo. 4088

GIOVANE cambierebbe conversazione tedesca verso italiana. Offerte sub «Vienna 24». 4181

AFFITTANZE

SIGNORINA cerca prontamente stanzetta ammobiliata. Offerte sub «Quiete» Piccolo. 4110

CERCASI prontamente o per agosto grande magazzino chiaro, asciutto, adatto per lavoratorio e scrittoio, eventualmente piccolo negozio. Complessivo circa 400-500 metri quadrati. Posizione centrica o senza riva. Offerte al Piccolo «9606». 4192

SIGNORA onesta e di cuore cerca stanzino presso distinta signora o piccola famiglia, per compagnia, in cambio qualche lavoro famigliare. Offerte «M. A.» Piccolo. 6364

PRONTAMENTE CERCASI ELEGANTE stanza ammobiliata, ingresso libero, vicino Roiano o Montebello. Offerte al Piccolo sub «Prontamente». 3805

GIOVANE cerca stanzetta, costo, possibilmente presso signora sola. Offerte «Pace» Piccolo. 4167

IMPIEGATO cerca stanza via Rossetti (paraggi). Gentili offerte sub «Settembre» Piccolo. 6394

CERCASI in campagna stanza grande ammobiliata, 2 letti, divano, uso cucina. Offerte Piccolo «Gina». 4161

CERCASI stanza ariosa bene ammobiliata, ingresso libero, casa nuova, famiglia senza bambini. Offerte «Straniero» Piccolo. 6663

CERCO stanza ammobiliata. Offerte con e senza costo col prezzo sub «Impiegato» Piccolo. 4103

QUARTIERINO. Due stanze, cucina, possibilmente posizione centrica, linea tram, cercasi prontamente da persona sola. Offerte sub «Antecipato» al Piccolo. 4157

CERCASI pel 24 agosto quartiere 3-4 stanze, camerino, cucina; vicinanza via Miramare, Belvedere. Offerte Piccolo sub «B. 97». 4060

CERCASI stanzetta ammobiliata, costo, possibilmente ingresso libero, per signorina impiegata. Offerte Piccolo con prezzo sub puntualità. 4082

SIGNORE cerca prontamente stanza ingresso possibilmente libero. Sub «Stadion» Piccolo. 6393

AFFITTANSI quartieri da due stanze, cucina, fiorini 192, stanza, cucina, fiorini 144, compreso accessori. Casa Bartoli, Roiano. 4079

AFFITTANSI fino 24 agosto 5 camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4159

AFFITTANSI **quartieri camera, cucina, tre camere, cucina. Via Zovenzoni 5.** 4213

AFFITTASI Corso presso distinta famiglia stanza elegantemente ammobiliata, con pianoforte, eventualmente costo, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3939

AFFITTANSI villeggiature nove stanze, due cucine, campagna. Trattoria Stella d'oro, N. 135 al Cacciatore. 3943

AFFITTASI locale adatto per rivendita tabacchi. Stabile via Chiozza, angolo Gatteri. 6221

AFFITTASI ad Arta (Carnia) in amena posizione, villa signorile 8 locali, 3 cantine, circondata campagna alberi fruttiferi, orto. Informazioni Sorgente 5, III, p. 8, dalle 10-12. 3974

AFFITTANSI per 24 agosto stabile nuovo via Gatteri angolo via Chiozza quartieri di 3, 4, 5 grandi stanze ed accessori, comfort moderno, locali per botteghe e locale d'angolo. Sopraluogo 10-12, 3-5 oppure Acquedotto 22, II, 12½-3. 6220

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 3795

AFFITTASI camera ammobiliata, con due letti. Maiolica 9 I. Destra. 4212

AFFITTANSI **24 agosto quartieri 2-3 stanze, camerino, cucina, vista giardino, adatti per sposi. Angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra** 4202

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, uno, eventualmente due letti. Giotto 9. 4201

AFFITTASI stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II. 4170

AFFITTASI cameretta ammobiliata, corone 14. Salice 9, III piano. 6365

AFFITTANSI 2 camere vuote, uso cucina. Manzoni 4, III, sinistra. 6367

AFFITTANSI bellissima stanza ammobiliata, due letti, stanzetta. Barriera 18, III. 6335

AFFITTANSI 4 camere, camerino, cucina, compreso accessori f. 360. Indirizzo al Piccolo. 4065

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Buona pensione tedesca. Via Tivarnella 3 II, porta 10, pressi Meridionale. 4066

AFFITTASI camerino V piano. Via Boschetto N. 2. 4067

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, con stufa e gas. Nicolò Machiavelli 9, II porta 12. 6334

AFFITTASI letto onesto operaio. Via Ireneo 5, porta 21. 4072

AFFITTASI **quartiere signorile 6 stanze, camerino, 2 ripostigli, cucina, 2 cessi, illuminazione e calefazione gas, giardino. Rozzol 55, dirimpetto caserma Landwehr. Rivolgersi deposito birra via Zonta 4.** 4087

AFFITTANSI due camere ammobiliate ingresso libero. Androna Romagna 2, I sinistra. 4074

AFFITTASI quattro camere, camerino, cucina, cantina fior. 480 tutto compreso, comfort moderno. S. Michele 37. 4077

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza S. Caterina 2, II piano. 6379

AFFITTANSI per 24 agosto stabile nuovo di due piani Via Donatello, splendido quartiere 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, gas, acqua; locali per botteghe. Rivolgersi via Giulia 47. 6376

AFFITTASI cameretta ammobiliata, obbligata, onesto operaio, 1.20 settimanale. Solitario 11, porta 14. 4188

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso 45, I p. 6387

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, chiara, vicino Meridionale. Via Boccaccio 6, primo. 4185

AFFITTASI stanza con due letti, cor. 20. Maurizio N. 15, porta 6. 4186

AFFITTASI prontamente camerino vuoto al quinto piano. Rivolgersi via Boschetto 2. 4199

AFFITTASI 15 giugno camera ammobiliata, ingresso libero. Spiridione 7, terzo. 6395

AFFITTASI prontamente camera con uso di cucina, presso marito e moglie soli. Commerciale 18, IV. 6403

AFFITTASI prontamente un letto. Via del Bosco 54, terzo, destra. 6402

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Solitario 14, I piano, destra. 6400

AFFITTASI prontamente camera vuota, volendo ammobiliata. Stadion 1, suonare elettrico sinistra. 6265

AFFITTASI bellissimo quartiere, centro, 4 stanze, cucina, terrazza, tutto compreso fiorini 440. Rivolgersi Ranzato, Caffè Moncenisio. 6311

AFFITTANSI prontamente bellissima stanza vuota, cucina, acqua. Barriera 23, IV piano. 6386

AFFITTANSI 2 stanze vuote, ingresso libero. Via S. Nicolò 4, p. III. 4150

AFFITTASI bellissima stanzetta bene ammobiliata, con poggiuolo, fiorini 7. Fonderia 4, I. 4107

AFFITTANSI in stanza ammobiliata due letti, fiorini 5 ciascheduno. Fonderia 4, primo. 4107

AFFITTANSI prontamente presso signora sola grande stanza vuota, davanti, messa a nuovo, una più piccola, volendo uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 4114

AFFITTASI 24 agosto camera davanti, parchetti, uso cucina, acqua, casa nuova, in cucina luce incandescente, a 2 persone oneste. Indirizzo Piccolo. 4119

AFFITTASI bellissima camera con due letti. Via Nuova 5, III. 4128

AFFITTASI a San Giacomo prontamente due camere, cucina, compreso acqua, gas corone 30 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II p. 4144

AFFITTANSI camera, cucina, camera con focolaio. S. Servolo 11, primo. 6351

AFFITTASI stanza ammobiliata. Foscolo 22, I piano. Fermata tram. 4138

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, due amici, volendo costo. Sapone 5, porta 8. 6353

AFFITTASI bella stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente costo. Acquedotto 27, I, destra. 4146

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, camerino e cucina, corone 28 mensili; camera con focolaio corone 14; camera, cucina, corone 7 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 4145

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia, prezzo convenirsi. Olmo 4, porta 14. 6371

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Barriera vecchia 9, IV. 6357

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, uso cucina. Artisti 8, I. 6358

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Via Nuova 37, I. 6360

AFFITTASI bella stanza, due letti, per amici, volendo costo. Caserma 16, III. 6356

AFFITTANSI piccoli quartieri prontamente. Cologna 175, dirimpetto pistoria. 6361

AFFITTASI presso Pirano località Fiesso quartiere 2-3 stanze, cucina, spiaggia. Indirizzo al Piccolo. 4162

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, poggiuolo, primo piano, presso signora sola. Lazzaro 6. 4147

AFFITTASI prontamente stanza uno, due amici. Stadion 20, porta 13. 4149

AFFITTASI camerino chiaro ammobiliato. Via Ireneo 4, porta 5. 4151

AFFITTANSI a Marin (Scoffie) in pittoresca, saluberrima posizione in mezzo bosco pini 1-7 camere, cucina. Prezzi mitissimi. Fermo posta Capodistria «Postogna 132» 3525

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina. Belvedere 24. 6281

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Barriera 9, porta 8. 3806

AFFITTANSI a Kopriva in Carso campagne con casa e stallaggi, bestiame, carriaggi ed altri attrezzi rurali. Migliori informazioni presso I. Zega a Kopriva, presso Duttole. 3817

AFFITTA piccolissima famiglia 2 stanze attigue, una vuota, una ammobiliata. Via Ireneo 5, p. II. 3929

AFFITTANSI una, due bellissime stanze vuote soleggiate, davanti, in bella casa. Indirizzo Piccolo. 4089

AFFITTANSI per Agosto quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, da fiorini 350-500 compreso accessori. Commerciale 42. 4078

AFFITTANSI due stanze molto grandi, vuote. Centrica posizione. Primo. Indirizzo Piccolo. 4080

AFFITTANSI via Foscolo 22, fermativa tram, casa nuova, comfort moderno, quartieri 2, 3 e 4 stanze. 4066

DA affittare due belle stanze ammobiliate, con costo. Via Nicolò Machiavelli 34, I piano. 4116

DA affittare pel 24 agosto quartiere secondo piano, casa Svizzera, composto di 7 locali sulla strada commerciale distante dal Caffè Fabris 10 minuti, acqua aurisina. Rivolgersi via Poste 14, pianoterra, destra. 4132

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, eventualmente con due cucine, affittasi stagione. Campagna Riccardo Tomadoni. Cormons. 6236

VILLEGGIATTURA Prosecco, stanza grande, ammobiliata, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 3740

DISTINTA famiglia affitta a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo, vino, tutto compreso 45 fiorini mensili. Fontana 3, II. 6210

IN provincia (campagna) desidererei stanza e cucina in affitto annualmente. Offerte al Piccolo sub «Margherita». 6186

PER villeggianti affittansi 2 stanze vuote o ammobiliate, con cucina e giardino, vicino i bagni S. Sabba. Indirizzo Piccolo. 3622

NUOVO STABILE VIA DONATELLO (a due minuti dalla stazione tramviaria del Boschetto) affittansi bellissimi moderni quartieri 2 e 3 stanze a prezzi modicissimi. 3611

SALVORE affittasi piccola casetta camera, camerino e cucina, splendida posizione al mare. N. Favretto. 6316

GORIZIA, 10 minuti fuori di città sulla strada di Merna N. 269, d'affittare 2 quartieri, 3 camere parchettate e cucina, villa nuova con giardino, bella posizione. Rivolgersi via Belvedere 81. 3678

VIA GIOVANNI BOCCACCIO 2. Affittansi bellissimi quartierini moderni 3 stanze, camerino, cucina. 3612

250-260 fiorini quartieri splendidi casa nuova, due camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, pigioni, affittansi agosto. Canova 18. 3871

VILLEGGIATURA. Affittasi a Duttole (presso Sesana) dal luglio p. v., stazione ferroviaria, nella villa Loser, un quartiere 3 stanze, 2 camerini, anticamera, cucina, attiguo giardino e bosco. Informazioni via Zonta 8 magazzino. 6397

STANZA grande ammobiliata pel 1. luglio affittasi S. Michele prime case. Indirizzo Piccolo. 4118

PORTINERIA affittasi fiorini 3 Piazza Valle 2, escluse mansioni portinaio. 4158

PRONTAMENTE affittasi elegante stanza con costo. Via Cecilia 13, II. 4164

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata bella, interna. Corso 31, piano III, porta 10. 6350

PRONTAMENTE affittansi 2 camere, cucina, in Cologna 280, anche villeggiatura. 4136

PER la stagione affittansi in campagna quartieri di 2 o 4 camere, cucina, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4124

ROZZOL **55, dirimpetto caserma Landwehr, affittasi quartiere rimesso nuovo, doghe, tre camere, due camerini, cucina, giardinetto. Rivolgersi deposito birra via Zonta 4.** 4086

CAMPAGNA presso città diversi quartieri affittansi. Indirizzo Piccolo. 3616

CAMERINO ammobiliato pulitissimo affittasi prontamente, eventualmente costo. Tiziano 2, primo. 4130

CAMERA bene ammobiliata affittasi a due amici cor. 24 mensili. Via Bosco 12, II. 4106

MAGAZZINO con sparherd adatto caffè popolare, cucina economica, macelleria carne cavallo, spaccio vini. Via della Corte 2. Rivolgersi Madonna mare 7. 6354

QUARTIERI soleggiati tre camere, camerino, bagno, cucina, confort moderno, ascensore, luce elettrica, affittansi per agosto via Giov. Boccaccio N. 29. Informazioni sopra luogo dalle 5 alle 7. 4169

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Parini 11. 4168

BARRIERA 22 III, affittasi prontamente, stanza ammobiliata, sul davanti. 4062

OPICINA affittasi grande stanza elegantemente ammobiliata, per uno o due signori, stagione estiva. Hervato Elettrovia Opicina 243. 3966

QUARTIERE elegante affittasi Agosto fiorini 255, 265; piano terzo 245 compreso acqua, accessori. Conti 30. 6329

ANCORA due quartieri due camere, camerino, cucina, una camera, camerino, cucina, casa moderna, prezzi molto convenienti, via Pasquale Revoltella P. 683, laterale Settefontane. 4200

CAMERA ammobiliata affittasi per una o due persone. Via Sette fontane 14 II, porta 9. 6339

IN elegante villino nuovo, splendida vista, cinque minuti dal Boschetto, affittasi quartiere 3 stanze, stanzino, cucina, cantina, poggiuolo, acqua, gas, giardino, 620 corone annue. Rivolgersi dal proprietario Guardiella N. 1078 (vis-à-vis la villa Teresa). 6336

SESANA affittansi villeggiatura diverse stanze ammobiliate; Prezzi moderatissimi, tutto comfort. Hôtel Central. 4085

QUARTIERE rinnovato sei stanze, gas, acqua, sparherd, stufe, «sburto», soffitta, fiorini 575. Piazza Valle 2. 4090

ELEGANTE stanzetta affittasi prontamente a studente o impiegato. S. Nicolò 11, IV. 9315

DIVACCIA affittasi villino ammobiliato per stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 4204

SPLENDIDI QUARTIERI due camere, cucina con o senza camerino e bagno, massimo comfort, affittansi prontamente via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane e per agosto in via Gaspare Gozzi 3. Disponibili spaziosi negozi, con retromagazzino. 3733

DA affittare quartieri da 1, 3 camere, cucina, eventualmente 1 camera, cucina, per la stagione, in via Porta N. 176. 3288

DISTINTA signora affitta stanza ammobiliata a nuovo, vista mare, uso giardino, ingresso libero, I, pressi tribunale provinciale. Indirizzo Piccolo. 4180

VILLINO 170. Gretta affittasi 24 agosto. Rivolgersi restaurant via Cologna 11. 6383

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

GABBIA grande per pappagallo cercasi. Offerte sub «Buon prezzo» Piccolo. 4098

CERCASI tandem in buonissimo stato. Offerte Piccolo «Tandem», indirizzo, marca, prezzo. 6372

MONETE fuori corso si cercano. Offerte al Piccolo sotto «Monete». 6318

CERCASI carrozzella per ammalati, in buono stato. Offerte «Carrozzella» al Piccolo. 4068

ARMADIO 6 cassetti senza lucido cercasi. Offerte via Remota 1, pianoterra, sinistra. 4208

ACQUISTEREBBESI giovane grande cane S. Bernardo a buon prezzo. Indirizzo Giornale. 4064

VENDESI bel fondo grande vicino Marienburg, prezzo corone 30 tesa. Zotter, caffè Chiozza. 4166

VENDONSI case Salita Gretta rendita 9%; rivolgersi Salita Gretta 8, porta 5. 6347

VENDESI bellissimo fondo in città, vicino Giardino, prezzo corone 250 tesa. Johann Zotter, caffè Chiozza. 4166

VENDESI macchina fotografica a cassetta 12 per 16. Indirizzo al Piccolo. 4176

VENDONSI bellissimi sempreverdi grandi. Via San Marco 15, in corte. 4142

VENDESI armonica, forte, dodici bassi, causa partenza. Trionfo 2, I. 4126

VENDESI cucina economica centrica posizione, motivo partenza, guadagno sicuro, prezzo mite. Caffè Goldoni, Petronio. 4120

VENDESI automobile 10 cavalli, buono stato, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 4139

VENDONSI due letti con suste, ottimo stato, due lampade elettriche. Indirizzo Piccolo. 4095

VENDESI bellissima villa Roiano sotto prezzo. Zotter, caffè Chiozza. 4166

VENDONSI elegantissimo vestito nero velato nuovo, persona molto snella, stivali chevreau N. 37. Indirizzo Piccolo. 4195

VENDONSI villino San Vito, villa grande via Romagna, fondo grande Roiano. Via Ponterosso 5, IV dalle 12 -2. 6391

VENDESI bellissimo materasso nuovo per cor. 40. Indirizzo al Piccolo. 4063

VENDESI Bicicletta, freno, contro pedale f. 45. Via della Guardia N. 1 Trattoria ai cinque Ovetti. 4061

VENDONSI cavalletti, travi ed altro legname; il tutto quasi nuovo. Rivolgersi da Rob. Metzger e C. Punto franco N. 2. 6334

VENDONSI bellissimo attaccapanni, cassapanca, sedie; lavoratorio Vittorino Feltre 3 angolo Donadoni. 4091

VENDESI bicicletta Tartaglia fior. 50. Via Giuseppe Gatteri 17, pianoterra. 4194

VENDESI tornio lungo 1 m., per ferro. Maurizio 1, III p. 12. 6390

VENDESI casa rinnovata a Sesana, comoda villeggiatura, al riparo dalla bora, polvere stradale, con 4 camere, 2 cucine a «sparherd», annessa stalla, orto, cortile con cisterna, tutto recintato, prezzo fisso cor. 9000, oppure affitasi per cor. 520 annue, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «400». 3872

DA vendere un sofà, una susta da letto pulita e diversi vestiti. Indirizzo al Piccolo. 4084

DA vendere terreno per palazzine da 30 a 40 tese in più a San Giacomo in monte. Rivolgersi Osteria Saffrè presso l'officina G. Galatti. 4073

DA vendere bottega caffè condizioni vantaggiose oppure affittasi prontamente. Zanier, Caffè Goldoni. 6359

DA vendere bicicletta nuovissima, contropedale. Via Cologna N. 20. 4075

MOTOCICLETTA finissima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3577

POMPA grande per pozzo vendesi. Magazzino via Zonta 8. 6398

BOMBARDONE Fuchs quasi nuovo vendesi buonissimo prezzo. Pallini 3, II. 6366

BICICLETTA «Dürkopp» gomme nuove vendesi fiorini 40. Campanile 3, quarto piano. 4121

DEPOSITO vini centro, bene avviato, primaria clientela, vendesi prezzo moderato. Offerte Piccolo «Depositi vini». 4134

GRAMMOFONO nuovo con dischi vendesi buon prezzo. Trattoria Farneto 6. 4129

SINGER quasi nuova vendesi prezzo occasione. Via Tiziano 13, III. 4153

CARROZZELLA «Stefania» per bambini, nichelata, quasi nuova, adatta per stare seduti o sdraiati, vendesi. Via Miramar 45, I, porta 4. 4083

GHIACCIAIA nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4187

CASSAFORTE N. 8 in buonissimo stato vendesi a buon prezzo, anche verso rate mensili. Rivolgersi via San Francesco 52, pianoterra. 4143

CAUSA partenza vendo diversi mobili, esclusi rivenditori. Piazza S. Giovanni N. 6, porta 13. 4100

MOTORE gas Tangys 2½ HP vendesi, tuttora in funzione, prezzo conveniente, con tutti accessori. Indirizzo al Piccolo. 4159

2 Biciclette mozzo contropedale, nuovissime. Molin piccolo 7, V, 20. 4102

MOTOCICLETTA Peugeot vendesi oppure scambierebbesi con bicicletta e oggetto valore. Via Pilone 2, pianoterra. 4174

MOBILI usati da vendere. Via Istria P. 658, II, 10, vicino campo S. Giacomo. 6355

CAUSA mancanza spazio, divano, sedie, tavolino, tappeto, fiorini 32. 4071

BICICLETTA originale americana fior. 48 vendesi. Acquedotto 85, I destra. 6333

BICICLETTA contropedale nuovissima vendesi fior. 70. Carradori 16, porta 14. 6342

BICICLETTA Rambler mozzo libero, freno contropedale ed una Cleveland buonissime vendonsi. Piazza Nuova 2, portiere. 6384

PIANINO nuovo finissimo, corde incrociate, pianoforte cortissimo, nero, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 6377

PIANOFORTE vendesi 40 fior. Iekelius, via Remota 3, porta 26. 6396

PIANOFORTE ottimo stato, piastra ferro, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3514

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3515

INDUSTRIA nobile di molta rendita, unica fabbricazione esiste da 50 anni cede metodo di fabbricazione, vasta clientela, prezzo e condizioni vantaggiose. Offerte al Piccolo «50 anni». 6226

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

OROLOGIO da signora rinvenuto al Boschetto. Rivolgersi in via S. Spiridione 6. Fanny Polzer. 4148

SMARRITO cappottino bleu signora, listato raso nero; onesto rinvenitore pregato portarlo via Bosco 5, II. 4171

SMARRITO cane da pastore razza Lupina, marca 310. Generosa mancia portandolo via Manzoni 4, I. 4154

FU **smarrito un anello con sei ciondoli, dalla via Torrente, via Nuova e Ponterosso. — Generosa mancia portandolo al Piccolo** 98

SMARRITO giorni sono libretto macelleria; pregasi portarlo, verso mancia, via Cologna 9 piano secondo. 6332

DIVERSI

VITTORIO 19. Prego scrivermi posta restante e poi ti rispondo le notizie. Anna. 6251

UOMO di età che possiede 1.000 corone, cerca una donna di età, possibilmente di buon cuore sincero, scopo matrimonio. Fermo posta centrale sub «Vi Caro». 4122

ROZA. Una vera fatalità: quando voi siete qui io ne sono assente! Dolentissima, appena oggi reduce qui ebbi vostra. Devo ripartire subito, come già scrittovi appena possibile vederci scriverò. Mille affettuosità. 6346

IVANKA 28. Ritiri lettera; verrò come Lei scrisse. 4123

SIGNORINA simpatica cerca signore scopo matrimonio. Sub «Bice 5» posta Barriera. 6352

SPERANZA 36 sinceri auguri pel giorno onomastico. Felicità e contentezza. Saluti di cuore. 4215

ALFREDO! Aspra e forte! e tanto è amara che poco è più morte. 4070

SIGNORINA, ottima famiglia, sana, aspetto simpatico, desidererebbe unirsi in matrimonio a distinto impiegato, posizione assicurata. Offerte dettagliate sub «Imeneo» posta centrale, verso scontrino. 6344

OCCASIONE signorina oppure vedova che possieda minimo 20.000 corone, trova pronto matrimonio con signore agente commercio, possidente, 30 anni, cattolico. Offerte sub «Occasione» Posta centrale. 4000

GIOVANE distinta signorina, con dote, contrarrebbe matrimonio con distinto impiegato, religione israelita, diritto pensione. Offerte posta centrale sub «C. S.» verso scontrino. 6343

IMPIEGATO privato in buona posizione, anni 28, desidererebbe fare conoscenza con signorina israelita, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta sub «Forestiero 28». 6375

IDA 11. Ho trovato in Lei l'amica desiderata o ha già dimenticato il venerdì? Sempensando a Lei aspetto la cartolina promessa. Fritz. 6389

CAVALLI in gabbia. Non crediate mi sia dimenticato di voi. Al contrario vi amo e vi penso sempre. 6399

LEVANTE. Sempre assente, io parto domani per alcuni giorni; molti saluti. Geisha. 9316

ZONTA luglio 905 diffidi di quella tale anima. V. 27. 9319

MAGGIO 905, sospetto contegno dei vicini, vi rispetto vorrei occupazione simile a quella. V. 27, niente «bala». 9318

CESAR. La note aigüe de ta petite flute m'a percé le coer. Je voudrais m' enivrer dans tes yeux pensifs. Louisette. 9321

BISNONNA. Ricevuto tua lettera. Te ne ringrazio infinitamente. Mi dispiace tu non abbia ancora prelevato. Scrivimi dove convenuto. Saluti tuo. 4177

SIGNORINA israelita, dote, contrarrebbe matrimonio. «Miramar» posta Stadion verso scontrino. 3986

ITALIANO possidente, splendida posizione sociale, sposerebbe signorina triestina ottima famiglia, con dote, Esclusi sensali, anonimi. Scrivere R.C. C. 311 posta centrale verso scontrino. 6259

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo, con figli, negoziante, ottima posizione, bella presenza, cattolico, sano, con signorina o vedova, circa, circa 30 anni, colta, illibati costumi, preferibilmente dote. Massima serietà e discrezione. Scrivere ferma posta sub «Buon cuore» verso polizzino. 6268

CERCASI capitalista per costruzioni provincia. Offerte al Piccolo sub «Costruttore». 3878

SOCIO cercasi per deposito vini già avviato. Scrivere «Socio vini» Piccolo. 4134

GIOVANE **negoziante desiderando estendere lavoro, associerebbesi a persona disponente corone 10.000. Offerte «Avvenire assicurato» Piccolo.** 4140

PERSONA disponente diecimila corone anche più, cerca cooperazione impresa lucrativa. Indirizzo al Piccolo. 3969

IMPIEGANDO corone 4000 guadagnerebbersi oltre 10000 annue. Scrivere Piccolo «Realtà». 6368

16.000 a 20.000 corone buona seconda intavolazione cercansi. Offerte al Piccolo sub «Chiadino». 4198

DISTINTA signora cerca prontamente 200 corone, buon interesse, sicurezza. Offerte «200» Piccolo. 6401

22 fiorini costo finissimo. Pranzo: minestra, carne, due verdure, pane, vino, frutta. Cena: carne o pesce, contorni, pane, vino, frutta. Feste dolce. Indirizzo Piccolo. 4160

PENSIONE fina, tedesca, cucina viennese, possono avere parecchi signori per 30 fiorini mensili. Indirizzo al Piccolo. 3814

6 corone alla settimana costo casalino ad onesti operai. Indirizzo al Piccolo. 4207

BIMBO sano di venti giorni darebbesi come figlio adottivo. Indirizzo Piccolo. 4205

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione assume prezzi miti. Enrico Micus, Farneto 12. 6373

BALLO Restaurant Finding, via Cologna 11, oggi. Banda cittadina. 6381

ASSUMESI qualunque lavoro macchina calze, pure «scappinare». Barriera 14, II, porta di mezzo. 4173

SIGNORE cerca persona capace apprendergli guidare. Offerte condizioni «Piccolo sub «Guidatore». 4182

LAVORATORIO ricami, assume corredi, lavori ogni genere, prezzi vantaggiosi. Corso 13, terzo. 4127

PRECIPITEVOLISSIMEVOLMENTE capito la canzonetta, avviso alle donne, raccomandabilissima alle signorine, vendibile presso Schmidl. 6380

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile) Via Giacinto Gallina 2. 6404

CHI **è amante del terrano del Carso si rivolga trattoria Lloyd, palazzo Lloyd.** 4117

ESPOSIZIONE mobili aperta per breve tempo, Sala Tersicore. Via Chiozza 7, vendita a prezzi vantaggiosissimi. Si può visitare anche nei giorni festivi. 4214

VENDONSI casa cinque locali, stalla per venti cavalli, fienile, tese quadrate 460, prezzo corone 25.000. Casa due quartieri, orto tese quadrate 100, prezzo corone 8500, dieci minuti dal Giardino pubblico. Indirizzo caffè Sport, Giacinto Saletto. 4099

VENDONSI stabili, ville, villini, fondi adatti per speculazioni, città, territorio fuori, di qualsiasi estensione e prezzo. Agenzia Eiselt, Spiridione 7, primo. 6370

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie lucidare e riparare mobili, compera mobili usati. Indirizzo Piccolo. 4210

OCCASIONE **Cresima. Fotografia Antoni, dietro la chiesa St. Antonio vecchio (Gaspara Stampa). 6 fotografie visita corone 2.40. Grande gabinetto corone 6.** 6325

VENDONSI grande casa lusso quasi nuova, vista canale, pressi via Michelangelo. Altra grande d'angolo pressi Torre bianca. Vasta campagna città, tram alla porta, 2000 tese quadrate fondo da fabbrica, due case facciata sulla via metri cento, stalla, rimessa, prezzo circa fiorini venti cinque la tesa quadrata, prezzi, condizioni pagamenti favorevolissimi. Domandansi fiorini 9000 quale cessione di prima intavolazione su 4 case campagna dove trovasi prima banca intavolata in secondo loco maria banca intavolata in secondo loco con forte capitale sulle realità stesse. Escluso mediatori. Domandare dettagli a mezzo Piccolo sub «Edilizia». 6214

PANORAMA **Piazza Grande. A richiesta generale. Il bel sesso, 50 splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del dottore Stratz nelle più svariate forme plastiche.** 9317

CATENA oro garantito con remontoir argento fior. 14 vende orologiaio de Gioia via San Sebastiano 2. 3393

BORST. Trattoria Villa Professor, trovansi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino di Barbera spumante, altro proprie campagne, paritempo disponibili stanze vista mare, con giardino, per villeggianti. 4108

CRESIMA. **Equipaggi, vetture, giardiniere, noleggiansi, prezzi miti. Rivolgersi Caffè Miramar, telefono 748, oppure via Galilei 10.** 3990

REMONTOIR argento con catena argento fior. 4.50 vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano 2. 3393

CRESIMA. Collane, catene, orologi, broches, ciondoli oro, argento, acquistati Monte pietà, vendonsi prezzi bassi. Piazza Borsa 9. 3218

REMONTOIR **oro con catena oro fior. vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano 2.** 3393